

ISTITUTO COMPRENSIVO ADELE ZARA



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa.ss. 2019-20 ♦ 2020-21 ♦ 2021-22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ADELE ZARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7000/1.1.d del 26/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 15

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Dai dati rilevati dal questionario studente delle prove Invalsi 2019, nelle classi quinte, si evidenzia uno status socio-economico e culturale medio-alto, mentre nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado un background familiare medio-basso; le famiglie, come rilevato nell'ultimo questionario (giugno 2019), si sentono coinvolte nelle scelte educative e sollecitati a dare il proprio contributo per una percentuale del 72,4 %, sottolineano che tra insegnanti e genitori esiste una positiva collaborazione (80,3%) ed infine consiglierebbero la nostra scuola ad altri genitori (83,1%). Si conferma che negli ultimi anni c'è stato un aumento della presenza di alunni con cittadinanza estera; da una recente rilevazione risultano iscritti nel nostro istituto, anno scolastico 2019-20, il 13% di alunni stranieri di diverse nazionalità, così distribuiti nei tre ordini di scuola: 15% alla scuola dell'infanzia; 12% alla scuola primaria e il 14% alla scuola secondaria. In un'ottica di un'equa distribuzione di questi studenti, il collegio docenti ha adottato i criteri generali per l'inserimento di questi alunni ed ha confermato la funzione strumentale declinata nei due ordini di scuola, il protocollo di accoglienza per gli arrivi in corso d'anno, approvato dal collegio docenti ed il protocollo per gli alunni stranieri adottati. I documenti sono pubblicati nel sito della scuola.

Vincoli

A fronte di un livello medio-alto riferito allo stato delle famiglie, si evidenzia un disagio giovanile che si manifesta anche con comportamenti non adeguati che richiedono interventi mirati. La popolazione giovanile sconta anche la mancanza di centri di riferimento e di aggregazione nel territorio che vanno ad aggravare situazioni a rischio. Sono presenti, nelle scuole primarie del nostro istituto, classi con un numero elevato di alunni, ed essendo le scuole dislocate in un territorio vasto, non e' possibile intervenire per una suddivisione piu' equa. Per quanto riguarda la scuola secondaria, il numero e' vincolato all'assegnazione delle

classi prime assegnate dall'ufficio scolastico territoriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

All'incremento demografico si è accompagnata una profonda trasformazione della struttura sociale ed economica dell'area con la progressiva perdita della sua vocazione agricola che, in un primo tempo, ha favorito l'impiego di ampi strati della popolazione al settore industriale, esterno al territorio comunale, per poi ripiegare, più di recente, sul terziario e su attività connesse al turismo non ancora pienamente sviluppate. L'Ente locale collabora attivamente con la scuola per la realizzazione di progetti e per rispondere a tutte le nuove esigenze che emergono nell'istituto scolastico. Con l'Istituto interagiscono varie associazioni presenti nel territorio quali il Comitato dei Genitori, il Gruppo "Centro anch'io", l'Università popolare di Borbiago, e varie Associazioni sportive che offrono il proprio contributo a costo zero. La biblioteca Comunale stessa affianca il lavoro culturale della scuola con iniziative a supporto dell'attività didattica e spettacoli / animazioni extrascolastiche.

Vincoli

La recente crisi che ha interessato ogni area economica ha contribuito ad una sempre maggiore modifica delle identità professionali e ad un impoverimento che ha avuto una ricaduta negativa anche sull'aspetto culturale della popolazione; si rileva una richiesta di aiuto da parte di alcune famiglie, sempre più numerose, residenti nel territorio a cui l'Istituto risponde contribuendo, sebbene parzialmente, al versamento delle quote per le uscite didattiche e culturali. Si continua a rilevare la richiesta di aiuti e sostentamenti da parte delle famiglie di alunni con cittadinanza straniera di prima e seconda generazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi della scuola primaria sono forniti di un elevato numero di LIM, per una copertura quasi totale delle aule. Anche nella scuola secondaria si è provveduto ad un incremento di strumentazione LIM. Sono presenti sia nella scuola primaria sia in quella secondaria laboratori di informatica incrementati e rinnovati durante gli ultimi anni scolastici, con

connessione wifi. Anche nella scuola dell'infanzia e' presente una postazione internet fissa. Con la partecipazione ai progetti PON l'Istituto ha avuto modo di poter consolidare non solo la rete internet, ma anche incrementare il numero di LIM nei diversi plessi e dotare le scuole dell'infanzia anche di postazioni mobili composte da carrello, computer e stampante. Con le azioni invece della scuola digitale (PNSD) è stato realizzato un atelier creativo dotato di LIM portatile e tablet nella scuola secondaria D.Alighieri. Questo istituto si caratterizza anche per la presenza di biblioteche scolastiche molto fornite in quanto da decenni e' stata attuata, da una parte dei docenti della scuola primaria, la scelta della biblioteca alternativa al libro di testo. Nella realizzazione della progettazione dell'offerta formativa, ci si avvale sia del contributo volontario dei genitori, sia anche dei fondi che l'ente locale destina alle scuole del territorio che rappresentano una notevole risorsa per il nostro Istituto.

Vincoli

All'interno dell'istituto sono presenti sedi non raggiungibili con i mezzi pubblici e questo crea delle difficoltà con l'organizzazione interna dell'istituto. Alcuni plessi necessitano di ristrutturazione e di adeguamento sia alle norme di sicurezza sia all'incremento del numero degli studenti anche se si nota da parte dell'Amministrazione Comunale la volontà di completare i lavori di ristrutturazione e messa a norma iniziati negli ultimi anni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. ADELE ZARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC86900T
Indirizzo	VIA MARMOLADA, 20 ORIAGO 30034 MIRA
Telefono	041429688
Email	VEIC86900T@istruzione.it
Pec	VEIC86900T@pec.istruzione.it
Sito WEB	ICMIRA2.GOV.IT

❖ ITALO CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA86901P
Indirizzo	VIA MARMOLADA, 20 ORIAGO 30034 MIRA

❖ GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA86902Q
Indirizzo	VIA LAGO D'ALBANO, 5/A ORIAGO 30034 MIRA

❖ IL GIRASOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA86903R
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII BORBIAGO 30034 MIRA

❖ ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA86904T
Indirizzo	VIA BOITO MALCONTENTA DI MIRA 30033 MIRA

❖ CARLO GOLDONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86901X
Indirizzo	VIA MARMOLADA 20 ORIAGO 30034 MIRA
Numero Classi	9
Totale Alunni	155

❖ GIUSEPPE PARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VEEE869021
Indirizzo	VIA PISA, 2 BORBIAGO 30034 MIRA
Numero Classi	10
Totale Alunni	224

❖ **ELSA MORANTE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE869032
Indirizzo	VIA LAGO DI VARANO,8 ORIAGO 30034 MIRA
Numero Classi	10
Totale Alunni	182

❖ **EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE869043
Indirizzo	VIA CALTANA LOC. MARANO VENEZIANO 30030 MIRA
Numero Classi	4
Totale Alunni	83

❖ **FRANCESCO PETRARCA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM86901V
Indirizzo	VIA PISA, 5 BORBIAGO DI MIRA 30034 MIRA
Numero Classi	23
Totale Alunni	498

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado si compone di due edifici, l'edificio della scuola F. Petrarca ubicato a Borbiago e edificio della scuola D. Alighieri ubicato ad Oriago. Entrambe le scuole vengono identificate con un codice unico. Nel plesso di Borbiago si trovano 12 classi (corsi A-B-C-D), nel plesso di Oriago sono presenti 11 classi, 4 prime, 4 seconde e 3 terze (corsi E-F-G-H).

ALLEGATI:

LE NOSTRE SCUOLE-1.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
	atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	132
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM presenti nelle aule	50

Approfondimento

Attrezzature e infrastrutture materiali

Per la piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, si rende necessario:

- ∅ -Adeguare la rete informatica agli standard di alta velocità (obiettivo di poter avere una rete informatica che abbia una trasmissione di almeno 150mbs sia wlan e sia lan;
- ∅ -Aumentare l'investimento relativo all'acquisto di strumentazione atti a sostituire quella ormai obsoleta presente nei diversi plessi dell'Istituto.
- ∅ -Completare la dotazione di Lavagne multimediali; 3 plessi della scuola primaria hanno una LIM per classe, mentre in un plesso deve essere completata la dotazione. Attualmente nel nostro istituto le aule provviste di LIM sono 50 su 56.

Per ciò che concerne le attrezzature occorrerà tenere presente l'opportunità di:

1. allestire laboratori di:- musica, arte, tecnologia, scienze, inglese;
2. rivedere spazi alternativi alle aule che possano diventare luoghi accoglienti per tutti i bambini e in particolare per i bambini con bisogni educativi speciali.
3. ristrutturazione delle palestre e luoghi di frequentazione per le attività sportive e ripristino della dotazione che va a costituire il campo di atletica leggera.



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	150
Personale ATA	30

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità alle quali si ispirerà la quotidiana attività didattica e amministrativa della nostra scuola:

- *Un'azione didattica che assicuri a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere al meglio una formazione culturale ed educativa adeguata ai loro bisogni e che, in altri termini, sappia garantire il successo formativo di ogni alunno, nel rispetto delle sue potenzialità e capacità. In tale ottica la scuola favorirà, nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili, interventi di ampliamento dell'offerta formativa e interventi di supporto e/o recupero per gli allievi diversamente abili o con esigenze educative speciali, per coloro i quali presentino difficoltà nell'apprendimento e/o nella frequenza, nonché per gli alunni stranieri, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di specifici supporti didattici digitali.*
- *Un'offerta formativa varia che consenta, nell'ambito delle risorse disponibili, percorsi personalizzati in grado di permettere a ogni alunno di consolidare attitudini, capacità e interessi*
- *L'integrazione e il recupero di alunni in situazione di svantaggio mediante attività individualizzate che valorizzino le loro potenzialità anche nel campo pratico-operativo*
- *L'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, anche attraverso progetti mirati.*
- *L'attenzione nei confronti degli allievi caratterizzati da bisogni educativi speciali.*
- *L'utilizzo da parte degli allievi delle tecnologie informatiche come strumento di apprendimento.*
- *Lo studio approfondito di uno strumento musicale nell'ambito del corso a indirizzo musicale operante presso la scuola secondaria.*
- *Lo svolgimento di attività di orientamento, affinché gli alunni possano*



conoscere al meglio le loro capacità e le loro attitudini, anche in previsione delle scelte scolastiche successive al primo ciclo.

*La **Vision** dell'Istituto è quella di rendere la nostra scuola un luogo accogliente nel quale ogni studente dai 3 ai 14 anni deve sentirsi a suo agio, un luogo dove l'innovazione consente lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni bambino/ragazzo garantendo il successo formativo, un luogo nel quale la relazione e la condivisione rappresentano un punto di forza. Per fare ciò ci si prefigge di creare occasioni ed opportunità per crescere insieme, progetti che puntino alla collaborazione, alla solidarietà al rispetto di sé e degli altri, ma anche momenti di formazione per docenti e momenti di condivisioni con le famiglie*

La Mission dell'Istituto è:

accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione e tutto ciò attivando azioni che possano valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

§ Realizzare azioni che promuovano la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.

§ Predisporre azioni che favoriscano l'accoglienza di studenti e famiglie in un'ottica di collaborazione e condivisione.

§ Predisporre e realizzare azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento.

§ Creare infine occasioni di formazione per docenti e genitori.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

I risultati delle prove delle classi terze della scuola secondaria mostrano livelli inferiori alle medie ed una varianza tra le classi e tra i plessi



Traguardi

Portare i risultati delle prove delle classi terze della scuola secondaria almeno ai livelli pari al riferimento nazionale. Diminuire inoltre il numero degli allievi collocati nelle fasce più basse e la varianza tra le classi, allineandola almeno al dato nazionale.

Priorità

La scuola non ha ancora strutturato momenti di confronto in verticale sui risultati delle prove Invalsi tra i docenti dei due ordini di scuola.

Traguardi

Applicare e condividere tra i diversi ordini di scuola e nei diversi anni, il curricolo, le metodologie e le rubriche di valutazione, secondo i protocolli già definiti dalla scuola, che riguardano anche le competenze chiave europee affinché la scuola recuperi la dimensione verticale del curricolo nella pratica quotidiana

Priorità

Gli alunni delle classi terze scuola secondaria si posizionano per una percentuale maggiore ai livelli più bassi (1,2 e 3)

Traguardi

Attuare attività didattiche mirate al sostegno e al potenziamento delle competenze di base utili al miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Creare maggior coesione tra i tre ordini di scuola

Traguardi

Applicare e condividere tra i diversi ordini di scuola e nei diversi anni, il curricolo, le metodologie e le rubriche di valutazione, secondo i protocolli già definiti dalla scuola, che riguardano anche le competenze chiave europee affinché la scuola recuperi la dimensione verticale del curricolo nella pratica quotidiana

Risultati A Distanza

Priorità

Una parte degli alunni non segue il consiglio orientativo dei docenti alla fine del



primo ciclo di scuola.

Traguardi

Aumentare l'efficacia del consiglio orientativo e migliorare il successo scolastico sia interno agli ordini, sia a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI PRIORITARI IN RIFERIMENTO ALLA Legge 107/2015

- ***Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze***

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none">- Offrire al bambino più occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base	<ul style="list-style-type: none">- Favorire il potenziamento della didattica laboratoriale e metacognitiva- Potenziare il sistema di verifica e di valutazione degli apprendimenti in riferimento alle competenze (i compiti autentici)	<ul style="list-style-type: none">- Approfondire conoscenze e abilità acquisite nella scuola primaria- Incoraggiare una didattica per competenze- Avviare una didattica inclusiva- Potenziare il sistema di verifica e di valutazione degli apprendimenti in riferimento alle competenze.

- ***Prevenire l'abbandono e la dispersione***



- Utilizzare i risultati dei rilevamenti effettuati per individuare le difficoltà di apprendimento al fine di migliorare la didattica
- Lavorare su competenze socio-emotive (autostima, autodisciplina, autonomia, rispetto di sé e degli altri...

- Rafforzare le competenze socio-emotive (autostima, autodisciplina, autonomia, rispetto di sé e degli altri ...)
- Mantenere la buona prassi di una progettazione educativa condivisa nel team di classe e di classe parallele d'Istituto

- Consolidare progetti di educazione alla salute , attività laboratoriali e "scuola aperte" (Spazio ascolto, ed. socio affettivo ...)

• ***Pari opportunità successo formativo***

- Tradurre i bisogni formativi in proposte operative flessibili: modalità di lavoro in piccoli gruppi o con insegnamento individuale

- Usare metodologie e tecniche inerenti la didattica personalizzata , in sintonia con i diversi stili di apprendimento
- Usare strategie specifiche per il recupero del disagio
 - Sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli
 - Valorizzare le eccellenze

- Favorire interventi di recupero e o potenziamento individualizzati o per gruppi attraverso una metodologia personalizzata
- Attivare iniziative da svolgere per "scuola aperta" in orario extrascolastico



· **Valorizzazione competenze linguistiche, anche L2 (anche CLIL) ed italiano L 2**

- Sviluppare tutti gli aspetti dell'ambito linguistico (fonologico , testuale, struttura della lingua scritta) In differenti situazioni comunicative.
- Partecipare ad incontri di lettura animata
- Uso delle biblioteche scolastiche

- Favorire la didattica del fare
- Elaborare un quadro di riferimento delle competenze linguistiche anche in italiano L2
- Consolidare le buone pratiche di attività ed esperienze significative atte allo sviluppo linguistico:
uso delle biblioteche scolastiche,
incontro con autori,
produzioni poetiche e narrative,
partecipazione ai concorsi letterario-poetici,
- Condividere pratiche d'insegnamento

- Elaborare un quadro di riferimento delle competenze linguistiche anche in italiano L2
- Favorire attività ed esperienze significative atte allo sviluppo linguistico:
incontro con autori
produzioni poetiche e narrative

· **Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera anche CLIL e L2**



-Favorire la motivazione a familiarizzare con un codice linguistico diverso attraverso differenti canali espressivi
-Partecipare al progetto Erasmus plus

- Partecipare ai progetti europei :
es- (Erasmus plus),
fondi PON, ...
- Condividere pratiche d'insegnamento
- Progettare percorsi condivisi

-Elaborare un quadro di riferimento delle competenze linguistiche nelle due lingue straniere
-Favorire attività ed esperienze significative atte allo sviluppo linguistico: attività didattiche con attori e/o insegnanti di madrelingua inglese e della seconda lingua comunitaria

- Progetti:
· Smile (rappresentazione teatrale nelle lingue straniere)
· Erasmus plus

· ***Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche***

-Migliorare l'ambiente di apprendimento valorizzando la riflessione sulla documentazione
-Predisporre situazioni ed ambienti che promuovano l'esplorazione e la

-Favorire attività di ricerca e di scoperta delle varie situazioni problematiche
- Avviare allo sviluppo delle capacità di osservazione , di analisi e di astrazione attraverso laboratori matematico -

- Consolidare le capacità di osservazione , analisi e astrazione attraverso laboratori scientifici, giochi matematici e uscite naturalistiche



scoperta,
valorizzando la
riflessione sulle
proprie esperienze ,
riorganizzandole e
confrontandole

scientifici, giochi
matematici e uscite
naturalistiche

• ***Potenziamento delle competenze espressive (arte, musica, cinema, media)***

- Predisporre
ambienti per
stimolare
apprendimenti
sensoriali, affinando
le capacità
percettive
- Aderire ad iniziative
promosse da
associazioni del
territorio: rassegne
teatrali, mostre e
laboratori di arti
espressive, percorsi
musicali

- Promuovere un primo
livello di
alfabetizzazione come
acquisizione critica dei
linguaggi iconici-
espressivi
-Potenziare la creatività
espressiva attraverso
un accostamento alla
varietà dei beni
culturali presenti nel
territorio
- Partecipare a
spettacoli teatrali e
musicali
- Potenziare
l'animazione e la
rappresentazione di
spettacoli allestiti dagli
alunni

- Potenziare tutte le
attività espressive :
partecipazione a
spettacoli teatrali,
realizzazione di
concerti di musica
d'insieme ,
allestimento di
mostre artistiche ...
- Potenziare la
creatività espressiva
attraverso un
accostamento alla
varietà dei beni
culturali presenti nel
territorio

• ***Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva***

-Sviluppare la

-Sviluppare una cultura

- Analizzare testi



consapevolezza di appartenere ad un gruppo sociale

- Favorire occasioni che rafforzano la conoscenza dell'altro da sé, valorizzando le diversità
- Favorire una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme

politica intesa come acquisizione dei saperi sui diritti umani, sulla democrazia, sui principali articoli della Costituzione Italiana e sul funzionamento delle istituzioni politiche e sociali

- Sviluppare le competenze di partecipazione attiva attraverso esperienze con le diverse associazioni del territorio
- Potenziare comportamenti corretti ed adeguati alle diverse circostanze

comunicativi in L1 e L2 relativi alla cittadinanza attiva, responsabile, solidale ed inclusiva

- Partecipare al progetto "Solidarietà" e a progetti di iniziative locali

• ***Sviluppo competenze di rispetto ambientale***

- Promuovere le prime conoscenze dell'ambiente circostante per scoprirne il valore attraverso atteggiamenti di curiosità, sensibilità, rispetto

- Promuovere un'etica ambientale attraverso azioni di collaborazione con gli enti e associazioni territoriali

- Consolidare un'etica ambientale
- Conoscere l'importanza della raccolta differenziata e attuarla
- Analizzare e produrre testi sulla tematica del rispetto ambientale



• **Potenziamento discipline motorie**

-Favorire attraverso giochi individuali e di gruppo il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo

- Sperimentare differenti attività sportive al fine di promuovere la buona pratica motoria

-Potenziare attività sportive attraverso partecipazione ai Campionati Studenteschi , a tornei scolastici di vari sport

• **Sviluppo competenze digitali**

-Avviare una prima alfabetizzazione informatica tenendo conto delle nuove modalità di apprendimento che ad essa sottendono
- Sostenere la capacità di appropriarsi delle tecnologie e valorizzarle ai fini didattici

-Potenziare l'alfabetizzazione informatica anche attraverso un'acquisizione consapevole e critica dei linguaggi digitali/multimediali e l'uso di alcuni software
-Usare la rete internet con la mediazione e il controllo dell'adulto.

- Consolidare le conoscenze informatiche attraverso attività laboratoriali e di ricerca, utilizzando i linguaggi multimediali
- Utilizzare la rete in modo consapevole

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Riuscire a formare dei gruppi classe il più possibile eterogenei, che tengano conto sia dei livelli di apprendimento, sia delle dinamiche relazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare UDA di tipo interdisciplinare per la scuola secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

I risultati delle prove delle classi terze della scuola secondaria mostrano livelli inferiori alle medie ed una varianza tra le classi e tra i plessi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Continuare ad applicare il protocollo formazione classi per una equa distribuzione degli alunni DVA e BES per favorire il processo di inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

I risultati delle prove delle classi terze della scuola secondaria mostrano livelli inferiori alle medie ed una varianza tra le classi e tra i plessi

"Obiettivo:" Maggior diffusione e condivisione del nuovo strumento PAI di cui l'istituto si è dotato ed annualmente rivede

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Creare maggior coesione tra i tre ordini di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Pianificare le attività funzionali prevedendo momenti di condivisione degli esiti degli alunni negli anni ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

La scuola non ha ancora strutturato momenti di confronto in verticale sui risultati delle prove Invalsi tra i docenti dei due ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Mantenere i compiti declinati nei vari ordini di scuola delle funzioni strumentali affinché rispondano ai bisogni rilevati dall'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Creare maggior coesione tra i tre ordini di scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METTERE IN ATTO TUTTE LE PROCEDURE IN SEDE

DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

- Dirigente scolastico:

Con la partecipazione attiva al gruppo di lavoro, con suggerimenti e indicazioni al fine di contribuire alla formazione delle classi prime scuola primaria

- Funzione strumentale Continuità-scuola infanzia e primaria:

Somministrando le prove IPDA a tutti i bambini di 5 anni del nostro istituto, delle scuole paritarie del territorio e anche a quelli provenienti da altre scuole che hanno scelto di iscriversi nelle nostre classi prime.

- Docenti

Condividendo tra i docenti dei due ordini di scuola interessati (infanzia-primaria e primaria-secondaria) le informazioni utili alla formazione di classi eterogenee.

Risultati Attesi

- Applicazione del protocollo per la formazione delle classi prime
- Formazione di gruppi classe il più possibile eterogenei, che tengano conto sia dei livelli di apprendimento, sia delle dinamiche relazionali.
- Un miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, relativamente alla varianza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIVEDERE GLI OBIETTIVI DELLA
PROGRAMMAZIONE LEGATI ALLE CRITICITÀ**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

- Docenti

Utilizzando i momenti stabiliti all'interno del piano delle attività funzionali per il confronto, la stesura della programmazione, la condivisione.

Risultati Attesi

Elaborare una programmazione che tenga conto dei risultati ottenuti in alcuni item delle prove standardizzate, nell'ottica del miglioramento secondo il metodo del ciclo di Deming (PDCA).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DEL CURRICOLO ELABORATO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

- Referenti delle classi parallele:

Nei coordinamenti per classi parallele programmati una volta al mese.

- Docenti di italiano, matematica e inglese della scuola secondaria

Negli incontri di dipartimento previsti nel piano delle attività funzionali.

Risultati Attesi

- 1) Progettare UDA di tipo interdisciplinare per la scuola secondaria

- 2) Applicare il Protocollo sulla Valutazione elaborato ed approvato a fine anno
- 3) Rivedere le programmazioni delle classi interessate alle prove Invalsi per sostenere con i piani personalizzati le criticità
- 4) Condividere tra i diversi ordini di scuola la rubrica di valutazione elaborata per le competenze sociali

❖ **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

Descrizione Percorso

Rivedere il curricolo d'istituto e porre l'attenzione sulle competenze da valutare riferite agli ordini di scuola del nostro istituto

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare UDA di tipo interdisciplinare per la scuola secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Una parte degli alunni non segue il consiglio orientativo dei docenti alla fine del primo ciclo di scuola.

"Obiettivo:" Applicare il Protocollo sulla valutazione elaborato ed approvato a fine anno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Creare maggior coesione tra i tre ordini di scuola

"Obiettivo:" Condividere tra i diversi ordini di scuola la rubrica di valutazione elaborata per le competenze sociali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Creare maggior coesione tra i tre ordini di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Programmare corsi di formazione per un uso specifico della nuova strumentazione multimediale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

I risultati delle prove delle classi terze della scuola secondaria mostrano livelli inferiori alle medie ed una varianza tra le classi e tra i plessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

La scuola non ha ancora strutturato momenti di confronto in verticale sui risultati delle prove Invalsi tra i docenti dei due ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Nell'ottica della continuità' condividere i risultati degli esiti tra infanzia e primaria e tra primaria e la secondaria di 1[^] grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

I risultati delle prove delle classi terze della scuola secondaria mostrano livelli inferiori alle medie ed una varianza tra le classi e tra i plessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

La scuola non ha ancora strutturato momenti di confronto in verticale sui risultati delle prove Invalsi tra i docenti dei due ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Pianificare le attività funzionali prevedendo momenti di condivisione degli esiti degli alunni negli anni ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

I risultati delle prove delle classi terze della scuola secondaria mostrano livelli inferiori alle medie ed una varianza tra le classi e tra i plessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

La scuola non ha ancora strutturato momenti di confronto in verticale sui risultati delle prove Invalsi tra i docenti dei due ordini di scuola.

"Obiettivo:" Pianificare le attività funzionali prevedendo momenti di confronto dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a livello di classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

I risultati delle prove delle classi terze della scuola secondaria mostrano livelli inferiori alle medie ed una varianza tra le classi e tra i plessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

La scuola non ha ancora strutturato momenti di confronto in verticale sui risultati delle prove Invalsi tra i docenti dei due ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Creare maggior coesione tra i tre ordini di scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

Risultati Attesi

Implementazione delle competenze Sociali e Civiche e di Cittadinanza per orientare gli obiettivi di programmazione delle singole discipline.

Condivisione degli obiettivi di competenza in una prospettiva interdisciplinare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DEL PROTOCOLLO SULLA VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

FUNZIONE STRUMENTALE SULLA VALUTAZIONE

Risultati Attesi

-Aumentare la condivisione dei criteri di valutazione del Protocollo da parte dei docenti

e con l'utenza per i risultati conseguiti nelle conoscenze e nelle competenze chiave e di cittadinanza.

-Utilizzare prove strutturate di verifica comuni per una condivisione di strategie di intervento

-Avvalersi del Protocollo da parte dei docenti aderenti al monitoraggio (almeno il 75%).

❖ RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

-Condividere informazioni sugli esiti finali degli studenti al passaggio di ordine di scuola all'interno dell'istituto comprensivo.

-Fornire informazioni adeguate per la scelta dell'indirizzo degli studi a livello superiore

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Applicare il Protocollo sulla valutazione elaborato ed approvato a fine anno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Creare maggior coesione tra i tre ordini di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rielaborare in chiave statistica i dati relativi agli esiti conseguiti al termine 1°anno della scuola secondaria di 2°grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Una parte degli alunni non segue il consiglio orientativo dei docenti alla fine del primo ciclo di scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Mantenere il rapporto positivo con le famiglie ed il territorio, nel rispetto dei ruoli delle parti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Una parte degli alunni non segue il consiglio orientativo dei docenti alla fine del primo ciclo di scuola.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA DEL PROTOCOLLO CONTINUITÀ TRA
PRIMARIA E SECONDARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Funzione strumentale e gruppo di lavoro continuità

Risultati Attesi

Ufficializzare i tempi e i modi relativi al passaggio di informazioni riguardo gli alunni all'inizio dell'anno scolastico

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACQUISIRE COME PRASSI LA RACCOLTA
SISTEMATICA DELLE SCELTE FATTE DAGLI STUDENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Segreteria

DS

Referente orientamento

Studenti

Risultati Attesi
PRIMA FASE DELL'AZIONE

-Promuovere attività di informazione e orientamento per gli studenti al termine del primo ciclo scolastico

-Riflessione ed eventuale revisione della procedura del consiglio orientati

-Raccolta tramite questionario dei risultati ottenuti al termine del primo anno della scuola superiore

-Raccolta tramite questionario delle scelte scolastiche effettuate per il primo anno di scuola superiore secondo il consiglio orientativo

SECONDA FASE: ci si prefigge che

-L'75% degli interpellati risulta promosso al termine del 1[^] anno della scuola secondaria di 2[^] grado

-Il 80% degli studenti ha seguito il consiglio orientativo



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola dell'Infanzia

è un luogo pensato secondo un impianto organizzativo e progettuale coerente con una visione dello sviluppo secondo la quale il curricolo

implicito e i momenti di routine sono aspetti fondanti del percorso proposto nei singoli plessi, assieme alle attività specifiche concretizzate nei laboratori o nelle attività di sezione.

Al centro della Programmazione scolastica c'è l'idea di un bambino e di una bambina:

ricco/ricca di un bagaglio affettivo e di conoscenza;

soggetto di bisogni affettivo-emotivi relazionali e materiali;
soggetto di una crescita che va sostenuta e stimolata affinché possa esprimersi nella pluralità delle proprie intelligenze; soggetto di ascolto e dialogo
soggetto che comunica attraverso il linguaggio verbale e non.

Il processo educativo della scuola dell'Infanzia fa riferimento

ai traguardi specifici

di apprendimento descritti nei campi di esperienza inseriti

nelle Indicazioni Nazionali del 2012:

- Ø Il sé e l'altro: Le grandi domande, il vivere insieme.
- Ø Il corpo e il movimento: Identità, autonomia e salute.
- Ø Suoni, immagini e colori: Arte, musica, multimedialità.
- Ø Discorsi e parole: Comunicazione e narrazione.



La conoscenza del mondo: Numero, forma, primo approccio all'ambito scientifico.

Gli insegnanti della scuola dell'Infanzia si incontrano in team durante l'anno scolastico per monitorare e apportare le modifiche necessarie alle attività programmate.

La scuola sviluppa gli obiettivi e le finalità attraverso diversi ambiti di:

Programmazione: curricolare, di

plesso, di istituto. A questi ambiti progettuali

vanno collegati i progetti specifici che annualmente gli insegnanti dei diversi ordini di scuola prevedono di realizzare in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa.

La Scuola Primaria del nostro Istituto si caratterizza per un'organizzazione del tempo scuola a 40 ore settimanali in tutti e quattro plessi.

Nella Scuola Primaria la programmazione viene effettuata a settembre con l'elaborazione della programmazione didattica annuale che include:

- a) la presentazione della classe;
- b) le scelte metodologiche e didattiche;
- c) le modalità e i criteri di valutazione

Elemento caratterizzante della programmazione nella Scuola Primaria è la progettazione per Classi Parallele che avviene mensilmente.

I docenti, riuniti per classi parallele dei quattro diversi plessi, concordano attività, specifici progetti, metodologie e prove di verifica che accompagneranno il processo di insegnamento-apprendimento.

E' stato elaborata, alla luce del curricolo verticale, una programmazione comune per classi parallele, per tutti gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto, che permetterà di maturare competenze utili a proseguire il percorso di studi nella scuola secondaria di Primo Grado.

Ogni settimana, negli incontri di coordinamento, i docenti programmano le attività di classe e il lavoro viene documentato nell'agenda dell'insegnante e nel registro di classe.



Le attività di insegnamento vengono approfondite con uscite didattiche, interventi di esperti esterni, incontri con le Associazioni presenti nel territorio.

Le attività possono essere organizzate:

- per gruppi di livello in un processo di apprendimento cooperativo che consenta il potenziamento, il consolidamento e l'approfondimento di determinate abilità,
- per singoli alunni, permettendo un insegnamento personalizzato, finalizzato non solo allo sviluppo e alla valorizzazione delle abilità di ciascun alunno ma anche al recupero di determinate difficoltà di apprendimento

Le scuole secondarie di primo grado servono un ampio bacino di utenza, che comprende diverse frazioni di Nord/Est nel territorio mirese (Oriago, Borbiago, Marano, Ca' Sabbioni).

La programmazione annuale delle attività è redatta entro fine novembre e identifica le seguenti finalità:

- promuovere conoscenze, abilità, competenze, spendibili in ambito scolastico ed extrascolastico;
- sviluppare flessibilità nell'appropriarsi di conoscenze, abilità e competenze, da utilizzare in diversi contesti;
- sviluppare la coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- orientare all'autonomia nelle scelte;
- contribuire a uno sviluppo armonico della personalità.

Per perseguire queste finalità la scuola prevede una organizzazione oraria di sei ore mattutine (8-14) per cinque giorni alla settimana; i rientri pomeridiani sono dedicati all'insegnamento dello strumento musicale per gli studenti iscritti all'indirizzo (14.10-18.30, con orario variabile) e, per tutti, ad attività extra-curricolari di progetto, di recupero o potenziamento concordate in sede di programmazione iniziale.

Il curriculum è implementato da una serie di progetti, tra classi o di Istituto, tra i



quali:

“Incontro con l'Autore”: sensibilizzazione al gusto per la lettura e alla costruzione di una biblioteca personale;

“Smile Theatre: teatro in lingua Inglese”, per le classi seconde e terze, organizzato per il potenziamento della capacità di lettura drammatizzata e della comprensione della lingua scritta e orale;

Musica d'insieme” e organizzazione dello spettacolo di fine anno scolastico;

Avviamento alla pratica sportiva: tennis tavolo ; bowling ; atletica leggera ; altre collaborazioni con le società sportive operanti nel territorio, in base alla disponibilità degli operatori, in orario curricolare (lezioni di pallamano, per tutte le classi, e di ginnastica artistica, solo per le classi prime);

Trofeo “Amico Sport”: esperienza sportiva in rete con altre scuole.

Giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi finalizzati all'avvicinamento alla cultura scientifica e alla sensibilizzazione nei confronti dell'importanza della cultura matematica.

Le scelte curriculari

I tempi settimanali delle discipline **nella scuola primaria** possono variare in maniera flessibile per permettere di progettare e realizzare un'offerta formativa calibrata alle esigenze dei singoli alunni.

Per la personalizzazione e l'adeguamento delle proposte alle esigenze formative di ogni alunni si usano molteplici e diversificate modalità didattiche.

L'insegnante, infatti, pur tenendo conto degli obiettivi propri delle diverse discipline, appronta UDA molto spesso multidisciplinari e interdisciplinari; si parla dunque di insegnamento per ambito disciplinare.

Nella scuola primaria con un tempo scuola di 40 ore, di norma, le discipline sono ripartite per i seguenti ambiti:

Ambito linguistico-espressivo: lingua italiana, storia, arte ed immagine, musica



Ambito logico-matematico: matematica, tecnologia-informatica, scienze, geografia, educazione motoria.

L'organizzazione degli ambiti avviene considerando i seguenti criteri:

l'aggregazione delle discipline secondo competenze personali e continuità didattica l'equivalente dignità didattica con conseguente ripartizione congrua del tempo e delle presenze.

Nella scuola primaria perciò la ripartizione oraria che si propone e il monte ore di ciascuna disciplina è puramente indicativo e non vincolante per la classe.

La scuola secondarie di primo grado partecipa in modo vivace e con risultati di rilievo in ambito sovra-nazionale ai progetti europei Erasmus Plus, che prevedono anche attività interattive, contatti con scuole dell'UE e, per alcuni studenti meritevoli, brevi esperienze di soggiorno all'estero.

Inoltre vengono attivati de corsi di recupero e potenziamento a classi aperte, con una calendarizzazione decisa nei Dipartimenti disciplinari e resa tempestivamente nota a studenti e famiglie. La partecipazione è volontaria e gratuita e può essere vincolata alla segnalazione da parte dell'Insegnante della materia o a una libera richiesta dello studente.

Sono attivi:

1) corsi di potenziamento di lingua Inglese e seconda lingua comunitaria, con docenti della scuola, finalizzati soprattutto all'acquisizione di competenze pragmatico-comunicative;

per le classi terze, corsi di accompagnamento alla certificazione linguistica di livello A1-A2 per la lingua Inglese (Ket), Tedesca (Goethe Institut) e Spagnola (DELE dell'Istituto Cervantes) previo contributo per i costi dell'esame;

2) corsi di recupero o sportello di lingua straniera;

Tra le attività di implementazione del curriculum, la scuola secondaria si connota per una particolare sensibilità al benessere degli studenti, consapevole di interagire con loro in un momento delicato del loro crescere come persone.



Sono ormai consolidate le collaborazioni con diverse agenzie del territorio per la realizzazione di attività e progetti di educazione alla salute (SEPS di Dolo, Consultorio di Mira) di cittadinanza e costituzione (Amministrazione locale). Sono ormai, continuativi nella nostra scuola le attività:

“Non cadere nella rete”, per l'educazione all'uso consapevole del web (per le classi seconde);

“Educazione all'affettività e alla sessualità” (per le classi terze);

“Costruire benessere”: formazione degli insegnanti sui casi difficili;

Azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo: progetti di classe e di fascia

A scuola è, inoltre, aperto uno “spazio ascolto”, con la presenza di un operatore specializzato, al quale gli studenti possono rivolgersi, su appuntamento, in forma privata e totalmente libera, per parlare di piccole-grandi situazioni che loro stessi percepiscono come disagio.

Le attività laboratoriali

Le scuole primarie dell'istituto hanno dei locali strutturati dai docenti in modo da poter svolgere con la classe o a piccoli gruppi di alunni attività di laboratori. L'uso di questi locali è regolamentato da un calendario proprio di ciascun plesso.

Il “laboratorio” inaugura una diversa concezione dell'apprendere e dell'insegnare poiché si basa su una modalità di organizzazione del lavoro imperniata su una didattica non trasmissiva ma attiva e cooperativa dove è l'alunno protagonista del proprio processo di apprendimento.

Le attività risultano essere di tipo pratico-operative.

L'apprendimento stesso diventa pratico poiché è processo attivo che congiunge il sapere, il fare e il fare riflessivo.

Per “Laboratorio”, perciò, non si intende lo spazio fisico utilizzato solo per alcune attività (Informatica, Attività Motorie, Inglese, Scienze) ma è soprattutto una



specifica scelta metodologica della Scuola Primaria del Nostro Istituto che consente di trasformare una situazione di apprendimento passivo di tipo solo uditivo in una dinamica, operativa e propositiva.

L'attuazione di attività laboratoriali nelle Scuole Primarie dell'Istituto avviene negli spazi polifunzionali o nelle aule stesse, con tempi e modalità organizzative diverse, prevalentemente durante le ore di compresenza.

In questa fascia oraria, compatibilmente con gli spazi, si possono avere i seguenti modelli organizzativi:

Gruppi o sottogruppi di alunni di classe

Gruppi di "classi aperte" tra alunni misti di classi parallele del plesso ,

Gruppi di bambini di classi verticali.

I laboratori nelle nostre scuole sviluppano temi che riguardano le seguenti aree:

Area espressiva e della creatività: grafico - pittorico- manipolativo- di costruzione

Lingua straniera

Area scientifico - ambientale

Area antropologica-linguistica

Area teatrale - musicale

Area tecnica - informatica

Nella consapevolezza che il laboratorio è, primariamente, uno spazio mentale, organizzato per l'apprendimento significativo, a partire dall'esperienza,

la **scuola secondaria** promuove, nella quotidianità delle lezioni, una didattica del fare, spesso cooperativa, e accoglie, nella programmazione disciplinare e interdisciplinare, alcuni stimoli di realtà, con la realizzazione di "compiti autentici".

Questa dimensione è supportata anche dagli strumenti dell'innovazione tecnologica e da alcuni ambienti dedicati. In particolare:



molte classi e, sicuramente, tutte le terze, sono dotate di LIM, con computer e connessione a Internet, utili anche all'uso del materiale digitale allegato agli stessi testi in adozione;

in ogni plesso c'è un'aula video, con la possibilità di proiettare;

in ogni plesso c'è un laboratorio di informatica, con più 20 postazioni;

in ogni plesso ci sono un laboratorio di Scienze, uno di Arte e Immagine ed uno di Musica; nel plesso "Petrarca" c'è un laboratorio di Geografia (in fase di riorganizzazione);

nel cortile del plesso "Petrarca", a cura degli insegnanti di Scienze, è allestito, annualmente, "l'orto della tradizione" mirato alla conoscenza, al recupero e alla valorizzazione di alcune piante spontanee del nostro territorio e delle tradizioni culturali, culinarie e linguistiche ad esse legate. Molti insegnanti partecipano, nel corso dell'anno, alle attività di formazione per una didattica innovativa e per l'introduzione all'uso delle tecnologie organizzate dall'Istituto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il PTOF è il documento che esprime l'offerta formativa della scuola o, in altre parole, come la scuola intende implementare le finalità istituzionali per le quali opera. All'interno dell'offerta formativa trovano collocazione progettazioni di diverso genere tendenti a far acquisire agli alunni competenze e abilità e per i quali si rendono necessarie anche modalità operative innovative che consentono di aprire lo sguardo verso un orizzonte più ampio dove il confronto tra studenti, pur appartenendo a luoghi diversi, si rende più accessibile e vicino. Parliamo delle piattaforme didattiche come ad esempio WeSchool o GSuite che consentono attraverso il drive l'utilizzo di



uno spazio virtuale per la condivisione e l'archiviazione dei materiali o attività di flipped classroom e possibilità di lezioni in modalità blended, anche interfacciando classi di sedi diverse (Arte, Inglese, Lettere e Geografia). L'accesso alle piattaforme è sempre protetto, in quanto si utilizza l'account ufficiale dell'istituto, nel rispetto della più recente normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati personali, e avviene solo previo consenso scritto di entrambi i genitori.

Per concretizzare gli obiettivi educativi, formativi e didattici che la scuola intende realizzare attraverso la propria progettazione si renderà necessaria anche una produzione audio e video che non verrà diffusa ma resterà agli atti della scuola.

Nel caso di progetti particolari come ad esempio il Progetto Erasmus+ qualora si rendesse necessaria la divulgazione o la pubblicazione di materiali riguardanti gli alunni sul sito della scuola si adotteranno tutte le precauzioni possibili come indicato dal Garante nell'opuscolo del 2016 e dal Regolamento 2016/679

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione all'interno della scuola secondaria D.Alighieri, grazie al finanziamento del PNSD Atelier creativi Azione #7, di un Atelier creativo dotato di strumentazioni informatiche e multimediali che permettono la realizzazione di attività in cui gli studenti diventano ideatori e fruitori al tempo stesso della proposta operativa. Anche l'arredo caratterizza lo spazio e lo rende "diverso" dall'ambiente-aula.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITALO CALVINO	VEAA86901P
GIANNI RODARI	VEAA86902Q
IL GIRASOLE	VEAA86903R
ARCOBALENO	VEAA86904T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARLO GOLDONI	VEEE86901X
GIUSEPPE PARINI	VEEE869021
ELSA MORANTE	VEEE869032
EDMONDO DE AMICIS	VEEE869043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed

impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

FRANCESCO PETRARCA

VEMM86901V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che

frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ITALO CALVINO VEAA86901P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GIANNI RODARI VEAA86902Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IL GIRASOLE VEAA86903R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ARCOBALENO VEAA86904T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CARLO GOLDONI VEEE86901X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIUSEPPE PARINI VEEE869021

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ELSA MORANTE VEEE869032

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

EDMONDO DE AMICIS VEEE869043

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRANCESCO PETRARCA VEMM86901V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

ARCOBALENO

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30, tuttavia, per far fronte alle necessità delle famiglie, può essere attivato un servizio di pre-scuola dalle 8.00 alle 8.30 gratuita, svolto dalle insegnanti del plesso che danno la loro disponibilità. Per l'attivazione del pre-scuola sarà necessaria la richiesta scritta da entrambi i genitori lavoratori, il numero minimo di richiedenti dovrà essere pari a sette.

CALVINO e RODARI

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30. Per far fronte alle necessità delle famiglie è stato attivato, su domanda dei genitori entrambi lavoratori, un servizio di pre-scuola gratuito dalle 7.30 alle 8.00, svolto dalle insegnanti del plesso. Per l'attivazione del pre-scuola è necessario che si raggiunga un numero minimo di partecipanti pari a cinque. L'ingresso al

mattino va dalle 7.30 alle 9.00.

IL GIRASOLE

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30. Per far fronte alle necessità delle famiglie, è stato attivato su domanda dei genitori entrambi lavoratori un servizio di pre-scuola dalle 7.30 alle 8.30, gratuito, e svolto dalle insegnanti del plesso. Per l'attivazione del pre-scuola è necessario che si raggiunga un numero minimo di partecipanti pari a cinque.

SCUOLA PRIMARIA

C. GOLDONI

Nella scuola l'organizzazione settimanale è di 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

E. MORANTE

Nella scuola l'organizzazione settimanale è di 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.05 alle ore 16.05

G. PARINI

Nella scuola l'organizzazione settimanale è di 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.15

E. DE AMICIS

Nella scuola l'organizzazione settimanale è di 40 ore: dalle ore 8.05 alle 16.05 dal lunedì al venerdì.

LA SCUOLA SECONDARIA: ALIGHIERI e PETRARCA

La scuola secondaria funziona con un'organizzazione oraria in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, per 6 ore giornaliere, dalle 8.00 alle 14.00.

E' attivo poi l'indirizzo musicale in entrambi i plessi che porta gli alunni che studiano lo strumento musicale a svolgere ogni settimana 32 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. ADELE ZARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI ISTITUTO VERTICALE L'Istituto Comprensivo "Adele Zara" ha redatto un Curricolo, espressione del Piano dell'Offerta Formativa, per promuovere sia il diritto all'apprendimento e alla formazione di ciascun alunno/a sia il raggiungimento di efficaci traguardi, secondo le Indicazioni Nazionali 2012 e le Competenze Chiave Europee. Si è deciso, nel corso dell'anno scolastico 2019-20, di avviare una revisione; tale revisione riguarderà tutte le discipline e sarà elaborata da tutto il collegio docenti suddiviso in sottogruppi disciplinari.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO ADELE ZARA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Utilizzo dell'organico del potenziato per l'attuazione di attività in piccolo gruppo (rafforzamento competenze), in continuità tra i tre ordini di scuola (attività musicali e di L2), attività motorie tra alunni delle classi quinte primaria e alunni di scuola secondaria di primo grado. Infine Certificazioni linguistiche ,Inglese, Tedesco e Spagnolo, per gli alunni della scuola secondaria.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ BIBLIOTECA IN RETE

Il progetto si attua nei quattro plessi della scuola primaria dove sono presenti le biblioteche scolastiche. La biblioteca viene utilizzata per una didattica attiva, collaborativa ed inclusiva. I libri in copia multipla, utilizzati per la lettura collettiva e ad alta voce, permettono un confronto immediato sulla comprensione dei contenuti, sugli sviluppi della vicenda e facilitano le interferenze con la storia. Oltre alla gestione del prestito dei libri, si offrono agli alunni esperienze culturalmente significative quali : " Incontro con l'autore", "La Maratona di lettura" e la "Giornata mondiale del libro".

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: -acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e potenziare la conoscenza dei generi letterari; -avviare i bambini alla conoscenza, alla frequenza della biblioteca e ad utilizzare il prestito del libro; -incontrare alcuni autori di narrativa per l'ascolto di brani e capire la creatività sottesa alla nascita di un libro; -motivare ed incentivare l'uso dei libri per lo studio e la ricerca; -avviarsi alla scelta del libro sempre più autonoma e personale; socializzare esperienze, iniziative, percorsi e pratica didattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ ERASMUS+

E' un progetto europeo che vede coinvolti diversi paesi come Spagna, Italia, Lituania, Polonia, Romania e Cipro. Lo scopo principale è quello di aumentare la consapevolezza del patrimonio culturale di ogni Paese, di far sì che i ragazzi siano aperti ad un dialogo interculturale fin da piccoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

A: PUNTI DI FORZA PER GLI STUDENTI Gli studenti esploreranno la loro identità

culturale, artistico e naturale di ogni paese e al contempo si avvicineranno ad altre culture, esprimendo la propria creatività in forme diverse grazie a molteplici supporti, puntando soprattutto, ma non solo, a quelli digitali. B: PUNTI DI FORZA PER I DOCENTI
 Gli insegnanti acquisiranno nuove conoscenze e svilupperanno competenze atte a predisporre approcci educativi e metodologie didattiche inedite. Verranno incrementate ulteriormente le loro competenze informatiche e avranno la grande opportunità di riflettere sulle loro pratiche didattiche in una prospettiva europea, nel confronto diretto tra colleghi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ SPAZIO ASCOLTO

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria, ai docenti e ai genitori. Lo scopo è quello di offrire un punto di riferimento per il confronto e la condivisione delle problematiche tipiche del periodo pre-adolescenziale e adolescenziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi per gli studenti sono: -Aiutare gli alunni a raggiungere uno sviluppo armonico della personalità; prevenire il disagio e promuovere lo star bene a scuola attraverso l'ampliamento dei canali di comunicazione con gli adulti di riferimento; offrire agli studenti, nell'ottica dell'empowerment, uno spazio di riflessione con un adulto esperto, per trovare essi stessi soluzioni necessarie per affrontare i momenti di difficoltà. -Fornire un'attività di sostegno, soprattutto per gli allievi che, per ripetute esperienze di insuccesso scolastico o sociale, hanno largamente perduto la fiducia in se stessi o che hanno sviluppato atteggiamenti di rinuncia o comportamenti oppositivi. -Orientare gli alunni nel momento di passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, facendo emergere interessi, attitudini e guidarli a fare scelte autonome e consapevoli.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'Istituto recepisce fattivamente la consapevolezza che compito della scuola è anche quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e, quindi, comportamenti di cittadinanza attiva ispirati ai valori della responsabilità e solidarietà. Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità, di un'etica della responsabilità di una prima forma di partecipazione alle decisioni ("Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" 2018). "Cittadinanza e Costituzione" (definizione introdotta dalla L. 169/2008, art. 1) non è il contenuto di un'unica materia, ma è un impegno trasversale a tutte le discipline, che contribuiscono alla promozione di comportamenti consapevoli ed etici. Ogni insegnamento promuove, in vario modo, le competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione (cfr. D.M. 139/2007, all. 2).

Obiettivi formativi e competenze attese

La nostra Scuola concretizza questo ambito della formazione in una prospettiva plurima: • in forma esplicita e teorica, nel curriculum di Storia e Geografia: il confronto con i principi costituzionali, rappresenta un momento fondamentale per lo sviluppo delle competenze in una riflessione diacronica e sincronica (p.es.: sviluppo sostenibile); • in una sintesi valutativa: l'Istituto ha adottato una "Rubrica delle competenze sociali e civiche", che struttura l'osservazione del comportamento dei ragazzi e la loro interazione tra pari e con gli adulti; a questa si ispira il giudizio di comportamento, nei documenti di valutazione del I e del II Q. (cfr. la "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" 2006/962/CE, ribadita e rafforzata nella "Raccomandazione" 2018/C / 189/01: "le competenze sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti"); • come valorizzazione di comportamenti positivi, di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo: l'Istituto, tramite le figure di un referente e un team-bullismo, e nella partecipazione quotidiana di ogni Docente attiva percorsi di sensibilizzazione a queste tematiche e partecipa a progetti specifici (p.es. "Non cadere nella rete"; "Peter Pan nella rete"); • come attenzione al benessere dei ragazzi: più progetti di "educazione alla salute", a cura di un referente per "salute e benessere" per ogni grado di scuola, esprimono sensibilità alla situazione psico-fisica degli studenti e offrono aiuto in situazioni di disagio (p.es.: "spazio-ascolto"; collaborazioni con il S.E.P.S., ...); • come spunti di formazione alla cittadinanza: le classi dell'Istituto partecipano, per fascia, per plesso o nella loro totalità, ad attività di "educazione civica"

(p.es.: educazione stradale) e alle iniziative del Comune, in collaborazione con diverse associazioni locali (ANPI).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'istituto, esperti esterni,
associazioni, ammini

❖ **PROGETTO PON:(AVVISO N.1953 DEL 21 FEBBRAIO 2017-COMPETENZE DI BASE)
MOLTE LINGUE,UN UNICO MESSAGGIO**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni destinatari del progetto, saranno proposti dagli insegnanti di classe, in quanto ritenuti, al termine dell'anno scolastico, particolarmente bisognosi di interventi, possibilmente personalizzati, per consolidare pienamente gli obiettivi legati alla comunicazione linguistica. Sarà dato modo loro di intraprendere un percorso educativo-didattico realmente inclusivo e volto a promuovere il pieno apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della lingua madre e di altre lingue straniere; Potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa; Ampliamento dell'offerta formativa della scuola.
OBIETTIVI: Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento;
 Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti;
 Organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente; Facilitare l'inserimento e l'integrazione Facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e per favorire l'apprendimento scolastico
 Promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione Agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico Promuovere il successo scolastico e l'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI INTERNI, DOCENTI MADRELINGUA
ESTERNI

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTI DI CONTINUITA' MUSICALE

Il progetto avviato nell'a.s. 2018-19 si propone come fine primario la continuità e il potenziamento della pratica musicale tra i due ordini di scuola - primaria e secondaria- nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la pratica vocale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-potenziamento delle capacità di concentrazione, coordinazione e di organizzazione - apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo-vocali -favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali -acquisire abilità nell'uso della voce e la maturazione del senso ritmico e melodico Con questo progetto l'obiettivo è quello di portare gli alunni allo sviluppo delle seguenti competenze: -Imparare ad imparare. -Competenze sociali e civiche -Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CORRISPONDENZA SCOLASTICA

Questo progetto è stato proposto dal nostro istituto anche ad altri istituti del territorio con un buon numero di adesioni. Attraverso lo scambio di corrispondenza cartacea tra classi di vari ordini di scuola ubicati nel territorio nazionale ed internazionale, gli alunni sono venuti a conoscenza di diverse culture ricavando valori positivi al fine di sviluppare una maggiore identità. Sono stati creati proprio per questo progetto un timbro di colletteria filatelica ed un annullo postale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi generali sono: Saper ricavare dal confronto tra le diverse culture valori positivi al fine di sviluppare una maggiore identità; Scambiare informazioni ed esperienze fra gli istituti e le istituzioni per l'introduzione della dimensione italiana-mondiale; Conoscere un ambiente diverso da quello finora vissuto (città, ambienti,

scuole...); Conoscere tradizioni diverse; Conoscere sistemi scolastici diversi;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO PEDIBUS

Il pedibus è un'iniziativa che si rivolge ai bambini della scuola primaria, coinvolge i genitori nella progettazione e nella realizzazione, è formalizzato attraverso accordi di programma tra le diverse parti che partecipano: l'Amministrazione comunale di Mira, la Scuola, i genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vuole raggiungere i seguenti obiettivi: → Promuovere il movimento → Migliorare la qualità della vita → Ridurre il traffico veicolare modificando le modalità di spostamento delle persone → Educare i bambini al rispetto dell'ambiente e delle norme relative alla sicurezza stradale → Progettare la città anche a misura di bambino al fine di farlo riappropriare del quartiere in cui vive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria ed offre l'opportunità di ottenere la certificazione linguistica sia per la prima lingua straniera sia per la seconda lingua straniera proposta nelle nostre scuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la conoscenza di vocaboli e funzioni linguistiche, la comprensione e l'uso della lingua orale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MUSICA D'ASSIEME

Progetto attivato nella scuola secondaria che propone, attraverso attività finalizzate all'ascolto, alla riflessione e all'analisi, di favorire il raggiungimento di buone esecuzioni d'insieme

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: favorire il pieno sviluppo delle potenzialità; conseguire capacità e competenze produttive a livello operativo concreto; capire e interiorizzare la necessità di regole e di comportamenti corretti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTI SPORTIVI

Agli studenti della scuola secondaria vengono proposti ogni anno progetti sportivi su specifiche discipline sportive come tennis tavolo, canoa, yoga educativo, bowling, ginnastica artistica, pallamano...

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità condizionali e coordinative legate alla singola disciplina sportiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PROFESSIONI: PERCORSI SCOLASTICI E FORMATIVI-ORIENTAMENTO

Ogni anno vengono proposti agli studenti delle classi terze della scuola secondaria degli incontri informativi sulle scelte future relative alla scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare gli alunni a scelte autonome e consapevoli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ ELENCO PROGETTI ANNUALI A.S. 2019-2020

Durante l'anno scolastico i docenti dei tre ordini di scuola elaborano dei progetti da attuarsi per classe, classi aperte, in orario curricolare e/o di compresenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento
PROGETTI a.s. 2019-20
SCUOLA DELL'INFANZIA:

TUTTI I PLESSI	§ PROFILI E VALUTAZIONE § RACCOLTA PERCORSI DIDATTICI § HO TRE ANNI E VADO A SCUOLA § BIBLIOTECA "LIBRI AMICI" § CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA RITMO MUSICALE (esclusa Arcobaleno)
CALVINO	A SCUOLA CON GUGGENHEIM: COLLEZIONIAMO ASPETTANDO NATALE
RODARI	UN LIBRO IN VALIGIA E UN AMICO PER MANO!
ARCOBALENO	CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA EDUCAZIONE MOTORIA...GIOCANDO SI IMPARA IN VIAGGIO TRA FUOCO E ARIA
GIRASOLE	IL MIO PRIMO INGLESE LIBRI AMICI

	PICCOLI CITTADINI: CITTADINANZA E COSTITUZIONE PRIMI PASSI DI CODING
--	---

SCUOLA PRIMARIA:

TUTTO IL PLESSO MORANTE	§ I MURALES E GLI IMPRESSIONISTI § ERASMUS + § BIBLIOTECA IN RETE § PROGETTO PEDIBUS § TUTTI ALL'OPERA(escluso cl.5°) § GIOCANDO CON IL CORPO, LA PALLA E IL FIORETTO
PRIMA	Progetto continuità infanzia/primaria Ritmo musicale- Le quattro stagioni-Merenda sana-C-La scuola fa bene a tutti
SECONDE	Il signor Iodio e il signor Poco Sale-Cresciamo in salute-Creativamente...mi esprimo- La scuola fa bene a tutti
TERZE	Io non mi rifiuto- Alla scoperta delle origini-Pane: quotidiana...mente
QUARTE	Corrispondenza scolastica -Il Brenta: via d'acqua di ieri e di oggi....-Progetto intergenerazionale- Coding
QUINTE	Progetto continuità con secondaria - Progetto Cittadinanza e Costituzione-Imparo un linguaggio alternativo- laboratorio artistico creativo- Studio e mi esercito con...

TUTTO IL PLESSO GOLDONI	§ MI PRENDO CURA... § ERASMUS + § BIBLIOTECA IN RETE § PROGETTO PEDIBUS
--------------------------------	--

PRIMA	Progetto continuità infanzia/primaria Ritmo musicale- Colori e stagioni-Merenda sana- La scuola fa bene a tutti
SECONDE	Il signor Iodio e il signor Poco Sale – Cresciamo in salute- Progetto istruzione domiciliare- La scuola fa bene a tutti
TERZE	Dammi il cinque- Guadagno salute
QUARTE	A spasso per la città- Accoglienza Amici...in mare (4B) Facciamoci in quattro...Come Leonardo da Vinci (4B)- Progetto istruzione domiciliare- Il Brenta: via d'acqua di ieri e di oggi....-Progetto coding
QUINTE	Progetto continuità con secondaria -A spasso per la città- Progetto Cittadinanza e Costituzione

TUTTO IL PLESSO PARINI	§ IO HO CURA DEI DIRITTI...I DIRITTI HANNO CURA DI ME § BIBLIOTECA IN RETE § PROGETTO PEDIBUS § ERASMUS+
PRIME	Progetto continuità infanzia/primaria Ritmo musicale- Merenda sana- La scuola fa bene a tutti
SECONDE	Cresciamo in salute- La scuola fa bene a tutti
QUARTE	Corrispondenza scolastica -Il Brenta: via d'acqua di ieri e di oggi....- Progetto orto
QUINTE	Progetto continuità con secondaria -A spasso per la città- Progetto Cittadinanza e Costituzione-I Greci e la creazione su creta

TUTTO IL PLESSO DE AMICIS	§ NON MI RIFIUTO (prog Veritas Rifiuti e Acqua) § BIBLIOTECA IN RETE § PROGETTO PEDIBUS § ERASMUS+ § CLASSI MOVIMENTATE..."DAL GIOCO
--	---

	MOTORIO ALLO SPORT” § VOCI DI NATALE
PRIMA	Progetto continuità infanzia/primaria Ritmo musicale- Merenda sana- Una zuppa di sasso- La scuola fa bene a tutti
SECONDA	Il signor Iodio e il signor Poco Sale- Cresciamo in salute- La scuola fa bene a tutti
TERZA	Il signor Iodio e il signor Poco Sale-Teatro immagine
QUARTA	Corrispondenza scolastica -Il Brenta: via d’acqua di ieri e di oggi....- Il signor Iodio e il signor Poco Sale-I care (mi sta a cuore)

Come ogni anno vengono svolti anche, secondo le necessità, progetti di recupero/potenziamento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA ALIGHIERI	
Nome progetto	Classe/i coinvolte
Avviamento alla pratica sportiva-gruppo sportivo scolastico	Tutte
Avviamento alla pratica sportiva-canoa	prime
Bowling a scuola	Tutte
Lezioni concerto continuità con la scuola primaria	II e III indirizzo musicale
L’acqua una risorsa preziosa	I
Sensibilizzazione alle tematiche della sessualità.....	III
Scuola AVIS	I
La raccolta differenziata	I
Giochi matematici	Tutte
Smile theatre inglese	Classi 2 e 3
Erasmus	-IIA-IIB-IIC-IIID
Azione di prevenzione e contrasto al	Classi II e III

fenomeno del bullismo.....	
Progetto IVESER La Shoah in Veneto	Terze
Canto di Natale - Continuità primaria secondaria	Tutte le prime
Lettorato in lingua spagnolo	Corso E-F-I H-II H
Progetto Cervantes DELE	IIIE-III F
Certificazione Tedesco Goethe	IIIG
Recupero Inglese	IIF-III E
Spazio Ascolto	Tutti
Orientamento	Classi 3 [^]
Open Day	Alunni classi quinte
Preparazione Open Day -motoria	III
Progetto continuità scienze motorie primaria-secondaria	Alunni classi quinte
Gemellaggio tra scuole secondarie per il concerto	II e III indirizzo musicale
Cineforum	Classi 3 e 2
Recupero Inglese	Classi 2 [^] - 3 [^]
PROGETTI SCUOLA SECONDARIA PETRARCA	
Nome progetto	Classe/i coinvolte
Trofeo Amico Sport	Tutte
Avviamento pratica sportiva	Tutte
Avviamento al tennis tavolo	Tutte
Bowling a scuola	Tutte
Festival del multiculturalismo	Tutti
Lezioni concerto	II e III indirizzo musicale
L'acqua una risorsa preziosa	Tutte

Sensibilizzazione alle tematiche della sessualità.....	III
Scuola AVIS	I
La raccolta differenziata	I
Diario della salute	II D
Corso primo soccorso.....	II
Erasmus	Tutte-IIA-IIB-IIC-IIID
Valorizzazione del Patrimonio Veneto	Tutte III
Recupero e potenziamento lettere	IIIA
Le nuove avventure di Occhio Pino	Alunni corsi A/B/C
Canto di Natale – Continuità primaria secondaria	Tutte le prime
Sportello lettere	IIA-IIIA
Sportello didattico	IIIB
Storie nella storia	IIIC
Viaggio nelle stelle	III
Viaggi e viaggiatori	IIIC
Incontro con l'autore	Tutte
Alla scoperta dell'Antartide	III B
Giochi matematici	Tutte
Lettorato in lingua spagnolo	Corso A
Progetto Cervantes DELE	IIIA
Salviamo le parole perdute	Classi IB-IC-IIA
Smile theatre inglese	Classi 2 e 3
Certificazione Inglese	Classi 3
Certificazione Tedesco Goethe	Classi IIIB-IIID
Recupero Inglese	Classi 2 [^] - 3 [^]
Spazio Ascolto	Tutti
Potenziamento materie	Tutte

Progetto solidarietà	Tutte
Cineforum	Classi 3 e 2
Orientamento	Classi 3 [^]
Continuità con la scuola primaria-L2	Quinte Goldoni
Azione di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo.....	Classi II e III
Gemellaggio tra scuole secondarie per il concerto	II e III indirizzo musicale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Utilizzare il registro in tutte le sue parti, come registro di classe, come registro personale e per l'inserimento di tutta la documentazione della classe e del docente.
Sperimentare l'apertura di alcune parti del registro ai genitori degli alunni della scuola secondaria.
Supporto ai docenti sull'utilizzo del registro elettronico e sullo scrutinio online.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola
L'utilizzo della Segreteria digitale da parte del personale amministrativo per una graduale dematerializzazione della documentazione scolastica.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Attraverso la costituzione di un gruppo di docenti competenti ci si prefigge di divulgare il pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nell'ottica della continuità didattica
Gli obiettivi da perseguire:
Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione
Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola
Proposte di attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni
Portare il pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia.
Potenziamento dell'utilizzo del coding nella scuola primaria con software dedicati (Scratch-Arduino)
Miglioramento delle competenze digitali e del pensiero computazionale nella scuola secondaria, attraverso attività di coding programmate, elaborazione di progetti e compiti digitali, utilizzo di piattaforme dedicate (code.org)
Diffusione di nuove metodologie specifiche della tecnologia e delle lingue
Uso critico consapevole e responsabile dei social media.
Utilizzo di app specifiche in classe.
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Ci si prefigge di partecipare attivamente alla Code Week, che ogni anno si attua nel mese di ottobre, e all'Ora del Codice, che si attua a dicembre, con progetti e attività che utilizzano il coding.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'Animatore Digitale si attiverà per stimolare e sensibilizzare tutti i docenti dell'istituto sul rafforzamento delle competenze digitali.

Obiettivi da perseguire:

-Proposte di formazione per l'uso di applicazioni utili all'inclusione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

-Coinvolgimento di un maggior numero di docenti sull'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative

-Monitoraggio di attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

-Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.

-Continuo aggiornamento, sul sito della scuola,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

della pagina dedicata al PNSD, alla
Formazione dei docenti e alle attività
realizzate nella scuola.

- Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale.
- Condivisione di materiali didattici prodotti internamente e/o acquisiti
- Formazione all'uso del coding nella didattica.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La costituzione di un gruppo di docenti di ordini di scuola diversi (infanzia-primaria-secondaria) ha lo scopo di elaborare una Unità didattica in verticale sulle competenze digitali e di sperimentare in classe una metodologia diversa che promuova attività per lo sviluppo del pensiero computazionale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ITALO CALVINO - VEAA86901P

GIANNI RODARI - VEAA86902Q

IL GIRASOLE - VEAA86903R
ARCOBALENO - VEAA86904T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

CAMPO DI ESPERIENZA "DISCORSI E PAROLE"

Le attività mirano a promuovere tutte le componenti dell'ambito linguistico:

La denominazione degli oggetti (conoscenza lessicale)

La comprensione delle strutture morfo-sintattiche

La comprensione di consegne

La comprensione del testo figurato

La comprensione del linguaggio "allusivo, metaforico"

La produzione di parole e frasi

La discriminazione di genere e numero

CAMPO DI ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO"

Le attività mirano a promuovere tutte le componenti dell'ambito matematico:

Le capacità di conteggio: nominare la sequenza dei numeri in avanti e indietro

Associare a quantità reali il nome dei numeri, associare a quantità il simbolo numerico (dita, dot, cifre)

Operare in situazioni concrete con i numeri: aggiungere, togliere, dividere

Comprendere quantificatori: ciascuno, tanti quanti, alcuni,

Conoscere il nome di posizioni spaziali e saperle individuare graficamente

Orientarsi nello spazio anche su indicazioni date verbalmente

Conoscere il nome di alcune forme geometriche di tipo euclideo

Compiere raggruppamenti e classificazioni in base a un criterio dato

Cogliere somiglianze e differenze

Comprendere causa ed effetto di alcune azioni su materiali diversi

Cogliere nessi di causa ed effetto su alcuni fenomeni osservabili nella quotidianità

CAMPO DI ESPERIENZA "SUONI IMMAGINI E COLORI" E "IL CORPO E IL MOVIMENTO" "IL SÉ E L'ALTRO"

Le attività impegnano :

la concentrazione

l'attenzione al compito

l'attenzione al risultato
la scoperta dell'altro (empatia, controllo, equilibrio)
la consapevolezza di sé
l'acquisizione di manualità

Questi due Campi di esperienza mettono insieme" l'Identità della Scuola dell'infanzia", pertanto la tabella che negli altri campi evidenzia i processi di apprendimento per monitorarli, in questo percorso specifico raccoglie gli indicatori che sottendono alla scelta delle metodologie scelte dalle insegnanti nell'attuare gli obiettivi e i contenuti delle differenti attività.

La "Pedagogia attiva" e delle relazioni , se così vogliamo definire il modello teorico di riferimento per l'elaborazione dei percorsi didattici, prevede:
attenzione ed ascolto a ciascun bambino
cura l'ambiente inteso anche come: gesti, oggetti e accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli
L'apprendimento avviene attraverso l'elaborazione dell'esperienza e i rapporti con i compagni .

La documentazione dei percorsi didattici proposti è lo strumento attraverso il quale si possono ritrovare gli obiettivi e le finalità realizzate.

DOCUMENTAZIONE PERSONALE: Si fa riferimento alla raccolta dei materiali cartacei e non realizzati durante le attività . Le modalità di raccolta possono essere:

raccolta semplice
raccolta accompagnata da commenti e riferimenti
raccolta attraverso mezzi multimediali
altro

DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI: Si fa riferimento alla documentazione della proposta didattica realizzata per uno o più Campi di Esperienza

Raccolta semplice (il documento di verifica allegato alla Programmazione)
Raccolta ragionata, sistemata in tabelle o grafici con foto o altro materiale di accompagnamento

Raccolta ragionata, resa fruibile con i sistemi multimediali, di attività di laboratorio e non riguardante una fascia
O più di età

Altro

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE: Si fa riferimento all'utilizzo di strumenti di osservazione e valutazione, i quali possono essere:

semplici e individuali

standardizzati e prodotti da case editrici o gruppi di studio universitari

comuni a tutti i gruppi sezione

ALLEGATI: Indicatori di verifica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Cfr. IPDA

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FRANCESCO PETRARCA - VEMM86901V

Criteri di valutazione comuni:

Il momento valutativo è funzionale alla crescita dell'alunno come persona. Esso è, cioè, teso a formare oltre che a valutare, a prescindere dallo strumento utilizzato e può definirsi come sintesi di un insieme eterogeneo di misurazioni (oggettive o soggettive, relative ad apprendimenti, conoscenze, abilità sia di tipo cognitivo che relazionale). La valutazione è, quindi, considerata come valorizzazione, ha, cioè, una finalità prevalentemente formativa e concorre ai processi metacognitivi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La progettazione del curricolo organizza esperienze di apprendimento che rispondano a determinate finalità, ma produce anche strumenti di accertamento e di valutazione intermedia, periodica e finale per diagnosticare i bisogni degli studenti e per stabilire se i risultati attesi sono stati raggiunti, coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal presente PTOF.

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, si devono distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione. Pertanto, la valutazione periodica e annuale non dovrà fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche ma terrà conto anche di prove soggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, e dell'aspetto formativo globale. Si valuteranno altresì le competenze chiave e di cittadinanza trasversali (cfr. D.M. 139/2007).

Gli esiti formativi riportati nel registro, relativamente al periodo considerato (con esclusione delle prove d'ingresso) determinano il giudizio che il docente esprime

sulla "Scheda di valutazione", in relazione alla disciplina.

Il giudizio intermedio e finale della scheda di valutazione è la risultante dell'unanimità dei voti espressi da tutti i Docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline. La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati.

Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, il voto decimale indicato nelle diverse discipline non è solo la media aritmetica dei risultati nelle diverse discipline, ma deriva da una valutazione formativa effettuata secondo i seguenti criteri:

- Esiti delle prove di verifica
- Risultati raggiunti rispetto alla situazione di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione alle attività
- Autonomia
- Uniformità rispetto al gruppo classe

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre, tutti gli insegnanti di classe sono tenuti a compilare il documento di valutazione, nel quale possono essere utilizzati solo i voti da 10/10 a 5/10 (nella scuola primaria), da 10/10 a 4/10 (nella scuola secondaria), secondo la seguente corrispondenza:

voto 10: raggiungimento sicuro di tutti gli obiettivi con rielaborazione personale.

voto 9: raggiungimento sicuro di tutti gli obiettivi.

voto 8: raggiungimento abbastanza sicuro di tutti gli obiettivi.

voto 7: raggiungimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi.

voto 6: acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali.

voto 5: acquisizione incompleta delle abilità e conoscenze fondamentali.

voto 4: mancata acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali.

N.B. Tutte le indicazioni per la valutazione nell'Istituto sono aggiornate in base alle più recenti indicazioni normative e, in particolare: D.Lgs. 62 del 13/04/2017; D.M. 741 e 742 del 03/10/2017 e sono esplicitate in un "Protocollo di valutazione", oggetto di una revisione annuale, che viene pubblicato sul sito web della Scuola.

ALLEGATI: criteri per la valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dovrà tener conto delle modalità attivate dall'alunno per relazionarsi con se stesso, con gli altri, con l'ambiente nel quale si sviluppa la sua esperienza di formazione, nonché della disponibilità a porsi in modo costruttivo, sempre più coinvolto e autonomo nel processo educativo. Posto che allo sviluppo di questo aspetto della crescita contribuiscono tutti gli insegnamenti e tutti i docenti, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel D.Lgs. 62/2017, art. 1 c. 3 e comunque in conformità con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998, modificato nel D.P.R. 235/2007).

Per una valutazione formativa del comportamento, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, si tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Grado di osservanza delle regole di disciplina previste dalla regolamentazione approvata dal Consiglio d'Istituto. Presenza di eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato sospensione dalle lezioni (scuola primaria e secondaria di primo grado), allontanamento dalla scuola (per i soli studenti della scuola secondaria) o comunque frequenza di richiami di altro tipo;
2. Assiduità nella frequenza delle attività didattiche, laboratoriali e di recupero;
3. Relazionalità con compagni e con adulti (docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici, esperti esterni, educatori, tirocinanti);
4. Rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
5. Rispetto delle norme igieniche nell'utilizzo dei locali e dei servizi;
6. Atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte;
7. Puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici.

Il giudizio sul comportamento, alla scuola secondaria di primo grado, è formulato in relazione ai seguenti dimensioni e criteri e fa riferimento a una specifica "rubrica di valutazione del comportamento":

cittadinanza attiva: senso di appartenenza al gruppo classe; partecipazione e condivisione delle attività proposte;

senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto: puntualità, rispetto degli ambienti e dei materiali, condivisione e rispetto delle regole interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti: collaborazione, partecipazione attiva, rispetto della diversità, disponibilità al dialogo.

Ogni sanzione irrogata dal Consiglio di Classe ai sensi del vigente Regolamento d'Istituto, secondo criteri di progressione e gradualità, è elemento valutabile ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento e deve, perciò, essere adeguatamente verbalizzata e tempestivamente comunicata alle famiglie. ed è subordinata alle seguenti considerazioni:

necessità di tener conto del comportamento nell'intero periodo considerato e non di singoli episodi;

necessità di correlare il provvedimento a fatti gravi e oggettivi;

opportunità di valutare il comportamento successivo all'erogazione della sanzione in merito all'evoluzione positiva del comportamento dello studente; impegno ad elaborare un'adeguata motivazione, verbalizzata in modo circostanziato;

disponibilità a comunicare tempestivamente alla famiglia e a coinvolgere la stessa in iniziative di supporto e di sostegno all'evoluzione positiva della condotta dei propri figli.

ALLEGATI: rubrica per l'attribuzione del giudizio sul comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il passaggio alla classe successiva avviene in seguito alla valutazione espressa dai Docenti in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente o da suo delegato, con relativo verbale (cfr. D.P.R. 122/2009, art. 4 c. 1). Il passaggio alla classe successiva avviene in seguito alla valutazione espressa dai Docenti in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente o da suo delegato, con relativo verbale (cfr. D.P.R. 122/2009, art. 4 c. 1).

La non ammissione è decretata, alla scuola secondaria di primo grado, a fronte di una puntuale comunicazione alle famiglie, nel corso dell'anno, tramite: colloqui, segnalazione dei casi di scarso profitto e indicazioni per il recupero-potenziamento, messe a verbale.

La non ammissione è prevista nei seguenti casi:

irrogazione della sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Stato (cfr. D.P.R. 249/1998, art. 4, c. 6 e 9 bis; confermata dal D.Lgs. 62/2017, art. 2, c. 5). Le sanzioni sono contenute nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto e vengono irrogate se lo studente o la studentessa: ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana; reati che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone; atti perseguibili penalmente e sanzionabili; se ha intenzionalmente arrecato danni

fisici a persone e/o danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche; se è stato sospeso con allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni; assenza superiore a $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (cfr. D.Lgs. 59/2004, art. 11 c. 1), ovvero pari a 248/990 ore e, per l'indirizzo musicale della scuola secondaria, 264/1056 ore. Motivate deroghe sono deliberate dal Collegio dei Docenti per gravi motivi di salute, terapie programmate, certificazioni DA – percorso formativo specifico, grave disagio socio-familiare. Le assenze complessive non devono pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate (cfr. D.P.R. 122/2009, art. 2 c. 10); decisione del Consiglio di Classe, a maggioranza, per la non ammissione alla classe successiva per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ovvero per comprovato non conseguimento delle competenze essenziali negli assi che risultano oggetto di certificazione (cfr. D.Lgs. 62/2017, art. 6 c. 2). In particolare, si considererà il caso di voto inferiore a 6/10 in più discipline: 4 materie insufficienti (5/10), oppure 3 materie insufficienti, delle quali almeno una con insufficienza grave (4/10), oppure 2 materie con insufficienza grave (4/10). Viceversa, il Consiglio di Classe può decidere, a maggioranza, l'ammissione alla classe successiva degli alunni che presentano carenze, soprattutto in relazione alle possibili capacità di recupero, registrando a verbale e segnalando le lacune con apposita nota nel documento di valutazione, nel quale compariranno le insufficienze.

La non ammissione, opportunamente formalizzata dal Consiglio di Classe nel verbale delle operazioni di scrutinio finale; la Segreteria, che avviserà telefonicamente le famiglie prima della pubblicazione dei risultati.

ALLEGATI: criteri per la non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di Classe delibera la partecipazione all'esame di Stato, attribuendo a ogni studente e studentessa un voto di ammissione, risultante dalla media ponderata delle valutazioni conseguite nelle singole discipline, tenendo conto della partecipazione assidua, con profitto, ad attività di implementazione del curriculum organizzate dalla scuola.

Il voto di ammissione all'esame concorre alla valutazione finale dell'esame di Stato nella misura del 50%, in quanto quest'ultima è determinata dalla media aritmetica, arrotondata all'unità superiore in caso di frazione decimale superiore allo 0,5, tra lo stesso voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e

del colloqui (senza alcun arrotondamento).

La non ammissione all'esame di Stato è decretata, a maggioranza, dai Docenti nello scrutinio finale del terzo anno di scuola secondaria, presieduto dal Dirigente o da suo delegato, con relativo verbale, redatto dal Segretario (cfr. D.P.R. 122/2009, art. 4 c. 1), secondo quanto previsto per la non ammissione alla classe successiva e, in particolare, in caso di:

irrogazione della sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Stato (cfr. D.P.R. 249/1998, art. 4 c. 6 e 9 bis; confermata dal D.Lgs. 62/2017, art. 2 c. 5);

assenza superiore a $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (D.Lgs. 59/2004, art. 11 c. 1);

decisione del Consiglio di Classe, a maggioranza, per la non ammissione alla classe II o III o all'Esame di Stato per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ovvero per comprovato non conseguimento delle competenze essenziali negli assi che risultano oggetto di certificazione (cfr. D.Lgs. 62/2017, art. 6 c. 2).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CARLO GOLDONI - VEEE86901X

GIUSEPPE PARINI - VEEE869021

ELSA MORANTE - VEEE869032

EDMONDO DE AMICIS - VEEE869043

Criteria di valutazione comuni:

Il momento valutativo è funzionale alla crescita dell'alunno come persona. Esso è, cioè, teso a formare oltre che a valutare, a prescindere dallo strumento utilizzato e può definirsi come sintesi di un insieme eterogeneo di misurazioni (oggettive o soggettive, relative ad apprendimenti, conoscenze, abilità sia di tipo cognitivo che relazionale). La valutazione è, quindi, considerata come valorizzazione, ha, cioè, una finalità prevalentemente formativa e concorre ai processi metacognitivi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La progettazione del curriculum organizza esperienze di apprendimento che rispondano a determinate finalità, ma produce anche strumenti di accertamento e di valutazione intermedia, periodica e finale per diagnosticare i bisogni degli

studenti e per stabilire se i risultati attesi sono stati raggiunti, coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal presente PTOF.

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, si devono distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione. Pertanto, la valutazione periodica e annuale non dovrà fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche ma terrà conto anche di prove soggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, e dell'aspetto formativo globale. Si valuteranno altresì le competenze chiave e di cittadinanza trasversali (cfr. D.M. 139/2007). Gli esiti formativi riportati nel registro, relativamente al periodo considerato (con esclusione delle prove d'ingresso) determinano il giudizio che il docente esprime sulla "Scheda di valutazione", in relazione alla disciplina.

Il giudizio intermedio e finale della scheda di valutazione è la risultante dell'unanimità dei voti espressi da tutti i Docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline. La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati.

Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, il voto decimale indicato nelle diverse discipline non è solo la media aritmetica dei risultati nelle diverse discipline, ma deriva da una valutazione formativa effettuata secondo i seguenti criteri:

Criteri per il voto globale

- Esiti delle prove di verifica
- Risultati raggiunti rispetto alla situazione di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione alle attività
- Autonomia
- Uniformità rispetto al gruppo classe

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre, tutti gli insegnanti di classe sono tenuti a partecipare al compilare il documento di valutazione, nel quale possono essere utilizzati solo i voti da 10/10 a 5/10 (nella scuola primaria), da 10/10 a 4/10 (nella scuola secondaria), secondo la seguente corrispondenza:

voto 10: raggiungimento sicuro di tutti gli obiettivi con rielaborazione personale.

voto 9: raggiungimento sicuro di tutti gli obiettivi.

voto 8: raggiungimento abbastanza sicuro di tutti gli obiettivi.

voto 7: raggiungimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi.

voto 6: acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali.

voto 5: acquisizione incompleta delle abilità e conoscenze fondamentali.

voto 4: mancata acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali.

Per la scuola primaria, per la compilazione del documento di valutazione, vengono utilizzati i seguenti indicatori utili per la formulazione del giudizio analitico:

Primo e secondo quadrimestre:

1. Inserimento (per i bambini di prima, per i nuovi iscritti e per tutti gli alunni che hanno evidenziato cambiamenti)
2. Grado di relazionalità all'interno del gruppo-classe e del piccolo gruppo
3. Riconoscimento e rispetto dell'adulto
4. Rispetto delle regole della convivenza civile
5. Rispetto sia degli ambienti sia dei propri materiali come di quelli dei compagni e della scuola
6. Impegno
7. Interesse
8. Partecipazione alle attività
9. Rendimento
10. Autonomia
11. Attenzione e concentrazione (Primo quadrimestre dalla classe terza alla classe quinta; secondo quadrimestre tutte le classi)
12. Processo di maturazione (Secondo quadrimestre solo per le classi prime, seconde e terze)
13. Studio personale e svolgimento compiti individuali (Primo quadrimestre solo per le classi quinte; secondo quadrimestre solo per le classi quarte e quinte)
14. Processo di maturazione (Secondo quadrimestre solo per le classi prime, seconde e terze)
15. Rielaborazione personale (Secondo quadrimestre solo per le classi quarte e quinte)
16. Giudizio finale (solo per il primo quadrimestre)
17. Livello di competenza generale (solo per il secondo quadrimestre)

N.B. Tutte le indicazioni per la valutazione nell'Istituto sono aggiornate in base alle più recenti indicazioni normative e, in particolare: D.Lgs. 62 del 13/04/2017; D.M. 741 e 742 del 03/10/2017 e sono esplicitate in un "Protocollo di valutazione", oggetto di una revisione annuale, che viene pubblicato sul sito web della Scuola.

ALLEGATI: Indicatori della scheda di valutazione - primo e secondo quadrimestre - scuola primaria + griglia di valutazione docimologica delle prove oggettive.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dovrà tener conto delle modalità attivate dall'alunno per relazionarsi con se stesso, con gli altri, con l'ambiente nel quale si sviluppa la sua esperienza di formazione, nonché della disponibilità a porsi in modo costruttivo, sempre più coinvolto e autonomo nel processo educativo. Posto che allo sviluppo di questo aspetto della crescita contribuiscono tutti gli insegnamenti e tutti i docenti, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai Docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel D.Lgs. 62/2017, art. 1 c. 3 e comunque in conformità con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998, modificato nel D.P.R. 235/2007).

Per una valutazione formativa del comportamento, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, si tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Grado di osservanza delle regole di disciplina previste dalla regolamentazione approvata dal Consiglio d'Istituto. Presenza di eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato sospensione dalle lezioni (scuola primaria e secondaria di primo grado), allontanamento dalla scuola (per i soli studenti della scuola secondaria) o comunque frequenza di richiami di altro tipo;
2. Assiduità nella frequenza delle attività didattiche, laboratoriali e di recupero;
3. Relazionalità con compagni e con adulti (docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici, esperti esterni, educatori, tirocinanti);
4. Rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
5. Rispetto delle norme igieniche nell'utilizzo dei locali e dei servizi;
6. Atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte;
7. Puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici.

La valutazione del comportamento, nella scuola primaria, elaborata

collegialmente dal team-docente, viene espressa attraverso un giudizio sintetico che tiene conto, soprattutto, di tali indicatori:

1. Inserimento (per i bambini di prima, per i nuovi iscritti e per tutti gli alunni che hanno evidenziato cambiamenti)
2. Grado di relazionalità all'interno del gruppo-classe e del piccolo gruppo
3. Riconoscimento e rispetto dell'adulto
4. Rispetto delle regole della convivenza civile
5. Rispetto sia degli ambienti sia dei propri materiali come di quelli dei compagni e della scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il passaggio alla classe successiva avviene in seguito alla valutazione espressa dai Docenti in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente o da suo delegato, con relativo verbale (cfr. D.P.R. 122/2009, art. 4 c. 1).

Per la scuola primaria, l'art. 3 del D.Lgs 62/2017 ribadisce che la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, è possibile solo in casi eccezionali con decisione unanime e con ampia motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto realizza attività mirate a favorire l'Inclusione di ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, DSA, alunni con svantaggio socio-economico e/o linguistico, alunni adottati, alunni ospedalizzati) nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie atte a sviluppare, attraverso cooperative learning, peer to peer, ed altre metodologie di questo genere, una didattica inclusiva. Viene adottato un linguaggio comune tra i docenti, ci sono momenti di confronto e condivisione, c'è uno scambio di materiali.

Nel percorso educativo si promuovono l'informazione e la comunicazione tra la scuola e la famiglia cercando di utilizzare anche le risorse offerte dal Territorio.

A supporto dell'azione educativa, il Collegio dei docenti ha deliberato Funzioni Strumentali specifiche quali: Diversabilità, Bes e Accoglienza alunni stranieri, sostenute da due commissioni di lavoro.

La stesura della documentazione (PEI) - PDP) viene anticipata da percorsi di analisi di caso e supportata da griglie di osservazione coerenti con le indicazioni territoriali. Inoltre, la compilazione di ogni modello è frutto di un lavoro di gruppo fra i componenti del Team/Consiglio di classe ed è oggetto di condivisione con le famiglie.

L'inserimento degli alunni è sempre preceduto da un'attenta valutazione del contesto classe/sezione che l'alunno dovrà frequentare. La valutazione preventiva del numero degli alunni per classe/sezione e le situazioni affettivo-relazionali presenti, consente di porre le basi per un sereno percorso a tutti gli alunni nel rispetto dei loro specifici bisogni didattici ed educativi.

L'inserimento scolastico per gli alunni stranieri è preceduto da un'attenta ricognizione della biografia linguistica dell'alunno, un incontro con la famiglia, la registrazione dei fatti più significativi della sua esperienza scolastica pregressa. I dati raccolti, vengono poi forniti agli insegnanti che accoglieranno l'alunno che potranno, in tal modo, organizzare l'accoglienza in maniera adeguata sia per l'alunno che per la famiglia.

L'inserimento e l'accoglienza degli alunni adottati vengono realizzati seguendo il protocollo proposto dal Miur e seguendo le indicazioni legislative emanate nel dicembre del 2014.

L'Istituto dedica particolare cura alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione dei conflitti che la socializzazione può comportare, alla realizzazione di progetti di Educazione alla Salute, di Lotta al Disagio, di Solidarietà.

La scuola viene, quindi, intesa come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli stessi alunni con l'obiettivo di favorire le condizioni che determinano "Lo star bene a scuola", progetto educativo condiviso.

Nel sito dell'Istituto sono pubblicati: i modelli utilizzati per la compilazione della suddetta documentazione, i protocolli delle diverse aree e le linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

PUNTI DI DEBOLEZZA

In alcuni plessi dell'Istituto, i punti di debolezza più evidenti, sono gli spazi e le risorse umane. Mancano spazi per sviluppare percorsi esperenziali di condivisione, quali possono essere i laboratori e/o la palestra. Spesso gli alunni con BES sono più di uno nello stesso gruppo classe con un solo insegnante in veste di facilitatore.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nei diversi ordini di scuola, l'Istituto registra studenti con diverse tipologie di disagio e/o difficoltà di apprendimento, per i quali vengono attivati interventi di recupero all'interno dell'orario scolastico nella scuola primaria ed anche in orario extrascolastico nella scuola secondaria. Tutto ciò viene monitorato tramite la compilazione di griglie specifiche di rilevazione.

L'Istituto favorisce lo sviluppo delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante attività laboratoriali/espressive dividendo la classe in gruppi di livello e aderendo e partecipando a gare/competizioni esterne alla scuola ottenendo spesso ottimi risultati, tutto ciò è favorito anche grazie ai docenti assegnati per il potenziamento.

L'Istituto è inserito, da alcuni anni, nell'albo del Miur per la valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituto ha avviato l'indirizzo musicale nella scuola secondaria ormai da quattro anni dando continuità a progetti esistenti negli altri gradi scolastici e cercando di valorizzare gli studenti con particolari attitudini.

Da diversi anni l'Istituto partecipa alle Olimpiadi della matematica (scuola primaria) e ai Giochi matematici (scuola secondaria) ottenendo dei buoni risultati anche a livello nazionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggior difficoltà vengono effettuati dai singoli insegnanti che propongono l'intervento all'interno della classe di appartenenza; manca ancora una visione e raccolta dati d'Istituto. L'efficacia degli interventi di recupero rimane circoscritta alla valutazione dei singoli insegnanti di classe dove l'alunno è inserito. L'adesione a gare/competizione è a discrezione degli insegnanti di classe e pertanto non tutti gli alunni dell'Istituto hanno la possibilità di partecipare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Specialisti ASL
Famiglie
F. S. Bes (Primaria e secondaria)
F. S. Accoglienza A. stranieri (Infanzia e
Primaria)
F. S. Diversabilità (Primaria e secondaria)
F. S. Valutazione (Primaria e Secondaria)
Primo e Secondo collaboratore del
Dirigente
F. S. Continuità (Infanzia e Primaria)

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei Piani educativi individualizzati implica una: - conoscenza dell'alunno (diagnosi Funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale); - conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo); - conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi,

materiali, ausili, tecnologie). La predisposizione del PEI è utile per orientare il lavoro di tutti i docenti e deve avere i seguenti requisiti: - fattibilità (La progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto). - Fruibilità (Le persone che operano nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi). - Flessibilità (Si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o adattare i tempi, gli spazi, i materiali). Tutti i docenti che hanno in classe alunni con DSA procedono alla compilazione del PDP, L.170, mentre per gli altri alunni con BES (alunni stranieri, con svantaggio socio-economico e/o linguistico, adottati, ospedalizzati) la scelta di stesura del PDP rimane a discrezione del Team/ Consiglio di classe dell'alunno. Il team impossibilitato a condividere con la famiglia le difficoltà scolastiche dell'alunno, per il quale però ritiene irrinunciabile un percorso semplificato e personalizzato, può prescindere dalla condivisione e può ugualmente procedere alla documentazione semplificata degli apprendimenti ed alla documentazione delle difficoltà dell'alunno e dei percorsi di adeguamento per facilitarli gli apprendimenti e curare il suo benessere scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI partecipano tutti i docenti della classe, Genitori, Operatori socio-sanitari dell'AULSS o Specialisti privati accreditati. Nella definizione del PDP partecipano tutti i docenti di classe, i genitori ed eventuali specialisti di riferimento. Il team/consiglio di classe impossibilitato a condividere con la famiglia le difficoltà scolastiche dell'alunno per il quale, però, ritiene irrinunciabile un percorso semplificato e personalizzato, può prescindere dalla condivisione e può ugualmente procedere alla semplificazione documentata degli apprendimenti ed alla documentazione delle difficoltà dell'alunno e dei percorsi di adeguamento per facilitarli gli apprendimenti e curare il suo benessere scolastico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia degli alunni con Bes ha un ruolo di fondamentale importanza per il raggiungimento del successo formativo; è tenuta a conoscere l'offerta formativa della scuola e a partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti, partecipando a riunioni, assemblee, consigli e colloqui previsti.

<u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
---	--

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLHO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione, nel nostro Istituto, tengono conto di diversi elementi, riferiti ai tre ordini di scuola: - scuola dell'infanzia / scuola primaria: IPDA, portfolio di lettura e scrittura, indicatori elaborati dal Collegio dell'infanzia (vedi curriculum infanzia); - scuola primaria / scuola secondaria: prove di continuità di Italiano, Matematica e Inglese, somministrate nelle classi 5e della scuola primaria (prove finali) e nelle classi 1e della secondaria (prove d'ingresso). Oltre alle prove di tipo oggettivo, i

Docenti utilizzano strumenti di osservazione che accompagnano il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola e attuano percorsi specifici di accoglienza, coinvolgendo anche le Famiglie. Per una maggiore esplicitazione si veda il curriculum verticale d'Istituto, nel quale sono inserite anche le raccomandazioni di continuità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità e orientamento – IC Adele Zara Il nostro istituto, consapevole del ruolo che ha la scuola nella formazione culturale e sociale di ogni alunno, mette in atto 1- la “Continuità e l’orientamento” fra i tre ordini di scuola dell’Istituto e 2- il progetto di orientamento alla fine del primo ciclo d’istruzione. 1) Continuità e orientamento fra i tre ordini di scuola dell’Istituto Il Progetto Continuità dell’ Istituto Adele Zara ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola all’altro. Si tratta infatti di un momento estremamente delicato, per l’alunno e per i genitori, carico di timori e interrogativi. L’alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe e dovrà creare nuove relazioni: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Il progetto continuità, pertanto, è finalizzato a comunicare e diffondere l’integrazione, la socializzazione e l’orientamento dell’alunno. Il nostro Istituto, inoltre, mira a creare una collaborazione tra i docenti dei i tre ordini di scuola con momenti di confronto e progettazione condivisi. A tal fine, vengono proposte tre figure strumentali, una per ogni ordine di scuola con la funzione di curare i vari aspetti curricolari, metodologici e informativi attinenti al passaggio fra i tre ordini di scuola. Finalità del progetto - Favorire e salvaguardare l’identità personale dell’alunno nel nuovo contesto scolastico. - Sostenere la motivazione all’apprendimento. - Garantire la continuità del processo educativo fra i tre ordini di scuola del nostro Istituto. - Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. - Innalzare il livello qualitativo dell’apprendimento. - Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. - Favorire la crescita di una cultura della “continuità educativa”. - Accrescere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. Azioni di continuità Rafforzare i rapporti tra i tre ordini di scuola al fine di garantire: • condivisione dei protocolli • raccordi disciplinari; • passaggio di informazioni; • condivisione di progetti e realizzazione di attività comuni (UDA interdisciplinari); 2) Orientamento a fine primo ciclo d’istruzione "L'orientamento non è solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita garantendo lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale" (cfr. la

nota MIUR prot. 004232/2014: "Linee-guida nazionali per l'orientamento permanente"). Questo Istituto promuove concretamente lo sforzo per progettare e attivare un intervento orientativo strategico, con un impatto positivo sul futuro di ogni studente, rivolto in particolare alle classi terze della scuola secondaria, attraverso: - interventi di orientamento scolastico, in orario curricolare, affidati, dall'a.sc. 2018/19 a soggetti esterni (Cooperative sociali); - incontri con i Referenti per l'orientamento scolastico degli Istituti superiori dei distretti più vicini, in due appuntamenti, in orario extracurricolare, rivolti agli studenti e alle famiglie; - diffusione di informazioni, materiali e pubblicità di vari Istituti superiori in una bacheca dedicata nelle singole sedi e in un apposito spazio nel sito della scuola; - partecipazione al progetto regionale "#orientati. Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani DGR 449 del 10/04/2018. Gli obiettivi specifici di queste azioni sono rivolti a diffondere un'informazione aggiornata sulla normativa relativa a) al diritto-dovere all'istruzione (L. 53/2003, art. 2 c. b) all'obbligo di istruzione e formazione (L. 296/2006, art. 1 c. 622), c) sul panorama delle scuole secondarie di secondo grado, ad aumentare la capacità di fare una scelta consapevole e motivata, d) a stimolare la definizione di obiettivi e di strategie per il loro raggiungimento nell'ambito di un progetto di vita. I soggetti esterni, in collaborazione con l'Istituto, si occupano del monitoraggio e della valutazione degli interventi.

Approfondimento

Azioni di continuità e orientamento interne all'Istituto

CONTINUITÀ: SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
ACCOGLIENZA (presentazione genitori - presentazione ragazzi)			
Figure coinvolte	Periodo	Svolgimento	Indirizzo musicale / seconda lingua
-Dirigente Scolastico,		Incontro scuola famiglia per iscrizioni-scuola	

CONTINUITÀ: SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
referenti di sede sc. secondaria+ 1^ e 2^ collaboratore	dicembre	secondaria. Tema: presentazione e progettualità dell'istituto	-----
-Docenti di classe V primaria -Docenti della scuola secondaria di classe terza -Docenti di strumento musicale della secondaria -Alunni di classe terza	Gennaio	- Laboratori e workshop	Fine novembre/dicembre- indirizzo musicale Gennaio -seconda lingua
docenti di strumento secondaria e classi V primaria	una giornata concordata dai docenti dei due ordini di scuola	Gli incontri si svolgono nelle sedi della scuola primaria	attività di promozione indirizzo musicale attività di promozione indirizzo musicale
PROGETTI DI CONTINUITÀ E RACCORDI DISCIPLINARI			

CONTINUITÀ: SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ambito motorio: Giocando con il corpo e con il fioretto – Cl 5[^] primaria (Goldoni e Morante) e cl 1[^] sec

Ambito musicale: Musica insieme - Cl. 5[^] primaria e alunni indirizzo musicale cl.2[^] e 3[^]sec

Coro e Più canto e più conto -5[^] primaria e tutte le classi sec.

Progetto "continuità e potenziamento musicale: la musica colora la vita!"

Open day: giornata scolastica dedicata alla visita della scuola secondaria e alle attività secondo il programma e le azioni concordati dai docenti

Open week: settimana di "scuola aperta - lezioni di strumento", nel periodo in cui si svolge l' open day, a cura dei docenti di strumento musicale della sc. secondaria dell'Istituto.

Proposte delle funzioni strumentali: UDA interdisciplinare

FORMAZIONE CLASSI

Figure coinvolte	Periodo	Prassi /modalità
- Gruppo docenti della scuola secondaria -Docenti di classe quinta	Giugno	I docenti della scuola secondaria - formano i gruppi classe assecondando per quanto possibile le richieste dei genitori riportate nel modulo di iscrizione -verificano con i colleghi della scuola primaria i gruppi classe. I docenti della scuola primaria, tenuto conto delle dinamiche relazionali,

		propongono i gruppi di alunni da inserire nelle classi
--	--	--

CONTINUITÀ: SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA			
ACCOGLIENZA (presentazione genitori - presentazione ai bambini)			
Figure coinvolte	Periodo	Tema	Scuole e figure esterne all'istituto
-Referenti di sede sc. Infanzia+ 1^ collaboratore	Dicembre (in orario extrascolastico)	Incontro assembleare scuola famiglia per iscrizioni- scuola infanzia con presentazione progettualità	-----
-Referenti di sede sc. primaria+ 1^ collaboratore	Dicembre (in orario extrascolastico)	Incontro assembleare scuola famiglia per iscrizioni- scuola primaria con presentazione e progettualità	-----
Referenti di sede delle diverse	Dicembre (in orario extrascolastico)	Scuole aperte ai genitori per la visita dello	-----



scuole e genitori alunni nuovi iscritti alla primaria		spazio e delle strumentazioni in dotazione	
-Docenti della scuola dell'Infanzia n.18 -Docenti di classe prima della scuola primaria n.14 (Tot. 32 circa) -La funzione strumentale fa da tramite ai soggetti coinvolti per i temi e le modalità di realizzazione.	Periodi dell'anno scolastico concordato tra docente	I temi sono proposti dalla funzione strumentale e/o concordati in sede di riunione	-Scuole del territorio: "San Pietro" "Madonna dell'Annunciazione" "Perale" <i>-Genitori di scuole vicine (Vetrego, Mestre) dopo le iscrizioni</i>
FORMAZIONE CLASSI			
Somministrazione test: IPDA	Ottobre/novembre	Eventuale attività di potenziamento	Somministrazione test da gennaio a giugno.

Portfolio e accertamento	Novembre/Dicembre	durante il 2° quadrimestre	Per esterni ed iscritti durante il periodo estivo, i test vengono somministrati anche a luglio e agosto.
Sr4/5			
BIN4-6		A giugno le insegnanti dell'Infanzia propongono la suddivisione in due gruppi dei bambini dell'ultimo anno di frequenza	
		Tra luglio e agosto formazioni classi prime e stesura profilo della classe	
CONFRONTO METODOLOGICO DIDATTICO			
PRASSI/MODALITÀ		TEMPI E SOGGETTI COINVOLTI	
Incontro per passaggio informazioni sul profilo degli	Giugno (se la situazione lo richiede)	Curricolo d'Istituto Confronto o	- Incontro di programmazione a Ottobre tra insegnanti

<p>alunni dopo la formazione classi</p>	<p>Settembre (prime settimane)</p>	<p>stesura di UDA Formazione comune ed eventuale Attività con i bambini su ambiti o temi curriculari</p>	<p>dell'I.C. dei due ordini di scuola</p> <p>-Incontri tra bambini dei due ordini di scuola nel periodo febbraio-marzo.</p> <p>-Tema: Marcondirondello</p> <p>-Scuole dell'Infanzia e Primaria dell'I.C.</p> <p>Bambini provenienti da scuole dell'Infanzia del territorio.</p>
---	------------------------------------	---	---



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il Dirigente , per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione delle sedi, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Il collaboratore vicario organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati. L'incarico dovrebbe essere svolto nell'orario di competenza dell'insegnante vale a dire 24 ore settimanale, ma per esigenze di collaborazione con gli uffici di segreteria viene ampliato di altre 6 ore settimanali. Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento del vicario, o su delega,</p>	2
----------------------	---	---



	<p>esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il Dirigente per un totale di 4 ore settimanali, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dei due plessi della scuola secondaria di codesto Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff è composto dai collaboratori del dirigente, dalle Funzioni Strumentali e dai Referenti di sede. Periodicamente si riunisce in forma ristretta (solo con FS e collaboratori) o allargata (anche con i referenti di sede)per un confronto ed una condivisione.</p>	1
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali ricoprono le seguenti aree: -Accoglienza -Bes -Continuità -Diversabilità -Valutazione All'interno di ogni area operano più docenti di ordine di scuola diverso.</p>	11
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso svolgeranno i seguenti compiti: • Collaborare con il 1° e il 2°collaboratore • Partecipare agli incontri con lo staff e il Dirigente • Consultare il sito della scuola per essere sempre aggiornate. • Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e registrare negli appositi moduli permessi recuperi e ore eccedenti; • Ritirare la posta e i materiali dalle caselle di posta e provvedere alla consegna; • Diffondere le</p>	10



circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso nel caso siano urgenti e controllare le firme di presa visione; • Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico o alle sue collaboratrici circa l'andamento e i problemi del plesso; • Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. • Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi del plesso facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. • Essere garante del rispetto del divieto di fumo sia all'interno del plesso e sia negli spazi esterni, ma di pertinenza della scuola; • Controllare che il telefono cellulare non venga utilizzato in servizio né dai docenti né dal personale ATA. • Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; • Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni ; • Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione con persone esterne; • Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del



	<p>territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso, solo nei momenti nei quali non si è impegnati nell'attività di docenza; • Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; • Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,); • Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse / intersezione / classe; • Far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in emergenza; • Segnalare rischi, con tempestività.</p>	
Animatore digitale	<p>Il suo profilo è rivolto a: 1. FORMAZIONE INTERNA – stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e svolgerà la propria attività per un triennio.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team dovrà: • prendere parte ai corsi di</p>	3



	<p>formazioni previsti dalla suddetta nota Miur e tenersi sempre aggiornati sulle iniziative che porrà in essere</p> <p>l'Amministrazione in merito al Piano digitale di cui alla L.107/2015 • Collaborare con l'animatore digitale, per la diffusione di buone pratiche.</p>	
<p>ASPP (Addetto al servizio di prevenzione e protezione)</p>	<p>Questa figura si occupa di sicurezza. L'ASPP affianca il RSPP nello svolgimento dei suoi compiti secondo l'at.32 del D.Lgs 81/08. Partecipa alle riunioni indette dal datore di lavoro;partecipa ai sopralluoghi presso le sedi dell'Istituto Comprensivo con il RSPP e il datore di lavoro; Coordina i responsabili alla sicurezza e le squadre presenti in ogni plesso e stabilisce con essi le prove di evacuazione; predispone i corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso e antincendio; rappresenta un punto di riferimento per tutti i lavoratori;</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Esigenza organizzativa: attività di potenziamento in piccoli gruppi in tutti e quattro i plessi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità



		attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>1 Posto Esonero 1° collaboratore – 24 h scuola primaria Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto territoriale (10 plessi). 4 Posti per la scuola primaria Esigenza progettuale: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore, potenziamento e recupero in piccoli gruppi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione 	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------



concorso		
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento di tutte le attività espressive, attraverso pratiche laboratoriali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla certificazione linguistica . Potenziamento e recupero in piccoli gruppi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle</p>
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta di istruzione, predisposizione e formalizzazione atti amministrativi e contabili; E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle funzioni sarà volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Nel nostro istituto la registrazione del protocollo viene effettuata sia da assistenti amministrative dell'ufficio alunni sia da quelle dell'ufficio personale. I loro compiti sono la tenuta registro protocollo con procedura informatizzata, segreteria digitale, con responsabilità diretta su: Gestione delle e-mail di posta elettronica sia in entrata che in uscita; Archiviazione giornaliera della corrispondenza; Tenuta in ordine dell'archivio corrente e degli archivi degli anni precedenti con responsabilità diretta; Gestione di tutte le comunicazioni interne; Raccolta pubblicitaria Compilazione e riordino delle distinte postali; Decreto Legislativo 81/2008: raccolta documentazione, gestione registri, informativa, corso di formazione ecc... Predisposizione/tenuta/verifica atti funzionamento OO.CC.; Utilizzo spazi scolastici da parte del personale interno e da parte di esterni.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Nel nostro istituto non è presente un vero e proprio ufficio contabilità, ma questa funzione viene ricoperta da alcune assistenti amministrative dell'ufficio alunni. I loro compiti</p> <p>Gestione attività contabile legata al Piano Annuale</p> <p>Predisposizione attività amministrativa e relativa documentazione collegata alla gestione del Piano Annuale;</p> <p>Supporto attività di rendicontazione annuale;</p> <p>Predisposizione, assieme al DSGA, delle variazioni al Programma Annuale; Predisposizione dei contratti con consulenti esterni; Liquidazione competenze consulenti esterni; Liquidazione compensi ed indennità di missione ai Revisori dei conti; Liquidazione mensile delle competenze maturate dal personale DOCENTE e ATA a TD; Liquidazione dei seguenti compensi accessori al personale: □ Fondo dell'Istituzione Scolastica; □ Indennità di amministrazione; □ Indennità per funzioni superiori; □ Altre competenze dovute; Versamento delle ritenute e dei contributi relativi alle liquidazioni effettuate; Anagrafe delle prestazioni; Tenuta registri degli inventari; Gestione inventario; Predisposizione dei verbali di collaudo ed assegnazione del numero di inventario; Tenuta del registro dei contratti ditte esterne e consulenti esterni; Rinnovo/attivazione abbonamenti riviste (previa richiesta del personale interessato) Mantenere il costante contatto con le ditte esterne; Tenuta dell'albo dei fornitori; Predisposizione delle richieste di preventivo con relativa compilazione dei prospetti comparativi anche tramite la procedura acquisti in rete; Provvede alla predisposizione degli ordini; Verifica e controllo del materiale al momento della consegna da parte delle ditte; Richieste manutenzione all'Amministrazione Comunale; Tenuta magazzino; Supporto amministrativo ai viaggi d'istruzione, visite guidate, stage e mini stage linguistici;</p>
--------------------------------	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI****Ufficio per il personale
A.T.D.**

L'ufficio personale si occupa di tutto il personale scolastico, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato. I loro compiti sono: Tenuta registro personale docente e del personale ATA; Individuazione del personale avente titolo alla stipula dei contratti a tempo determinato; Predisposizione dei contratti sia tempo determinato che a tempo indeterminato con relativo controllo della documentazione di rito; Predisposizione contratti degli insegnanti di religione; Assunzione assenze giornaliere personale docente e ATA; Gestione assenze del personale Docente e ATA con relative comunicazione al Dirigente Scolastico e al D:S.G.A. Predisposizione decreti di assenza e ferie non godute; Gestione graduatorie personale a tempo determinato; Compilazione graduatorie d'istituto attraverso procedure informatizzate (SIDI); Gestione delle dichiarazioni dei servizi pre- ruolo e controllo documentazione; Gestione delle domande relative al riscatto/ricongiunzione ai fini della pensione; Gestione delle domande relative alla Buonuscita/Trattamento di fine rapporto; Predisposizione e acquisizione al S.I.D.I. delle domande di ricostruzione carriera e successiva applicazione dei contratti; Tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali; Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli del personale; Gestione fascicolo personale informatizzato per il personale in entrata; Controlli legati alle autocertificazioni sia del personale con contratto a tempo indeterminato che con contratto a tempo determinato; Gestione amministrativa degli organici; Gestione processo relativo agli infortuni del personale tenuta costantemente aggiornato del registro infortuni, denuncia assicurazione, denuncia INAIL, denuncia autorità P.S. (nei casi previsti). Tenuta del registro dei contratti a tempo determinato; Elaborazione pratiche TFR personale DOCENTE e ATA a TD; Trasmissione contratti del personale DOCENTE e ATA a TD pagato dalla DPSV;

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Trasmissione alla DPSV delle pratiche del personale DOCENTE e ATA relative all'aggiornamento dell'assegno per il nucleo familiare; Assemblee sindacali e scioperi segnalazione al D.S. e al DSGA delle adesioni; Predisposizione incarichi ai docenti per commissioni e progetti e relativa documentazione; Collaborazione diretta con i docenti nella predisposizione e tenuta della documentazione relativa ai progetti, alle commissioni e corsi; Gestione adesione ai corsi di aggiornamento e formazione personale Docente e ATA; Gestione presenze/orari personale ATA;</p>
Ufficio Alunni	<p>Le Amministrative dell'Ufficio Alunni-Didattica hanno le seguenti mansioni: Predisposizione, raccolta e gestione degli atti relativi all'iscrizione degli alunni (verifica documentazione presentata); Iscrizione on - line e formazione classi; Gestione esami di stato, gestione candidati privatisti; Gestione registro elettronico; Assenze alunni; Formazioni delle classi; Tenuta e archiviazione dei fascicoli personali degli allievi ; Rilascio certificazioni inerenti il settore alunni; Gestione schede di valutazione alunni; Gestione corsi alunni; Gestione procedura adozioni libri di testo; Controllo delle autocertificazioni; Farmaci a scuola; Predisposizione elenchi per elezioni componenti OO.CC. e raccolta materiale al termine delle operazioni di voto; Partecipazione commissione elettorale; Gestione statistiche; Certificazione competenze; Gestione processo relativo agli infortuni degli allievi, tenuta costantemente aggiornato del registro infortuni, denuncia assicurazione, denuncia INAIL, denuncia autorità P.S. (nei casi previsti). Richieste e trasmissioni documenti alunni; Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione assicurazione; Predisposizione raccolta ed archiviazione dopo aver seguite le procedure di verifica dei programmazioni / di classe /</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	giornale dell'insegnante ecc. ; Predisposizione e riordino registri dei verbali; Procedure previste per l'erogazione, somministrazione delle prove INVALSI; Smaltimento pratiche arretrate;
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=atv>
- Pagelle on line
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=atv>
- Modulistica da sito scolastico
<https://www.istitutocomprensivoadelezara.edu.it/wsite/modulistica>
- NEWS E CIRCOLARI
<https://www.istitutocomprensivoadelezara.edu.it/wsite/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DEL CTS (CENTRO TERRITORIALE SCOLASTICO)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il Centro è uno strumento a disposizione di insegnanti, educatori, personale ASL, operatori in strutture assistenziali, genitori, per:

a) *promuovere momenti e iniziative di formazione, ricerca-azione, sperimentazione, approfondimento e dibattito* in merito alle problematiche dell'integrazione scolastica, con l'obiettivo di stimolare, sensibilizzare e coinvolgere gli Enti Istituzionali competenti in tali ambiti;

b) *progettare e gestire strutture e servizi allo scopo di migliorare e favorire i processi di integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili*, utilizzando anche le risorse e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie informatiche e telematiche;

c) contribuire concretamente per l'attivazione di progetti e servizi finalizzati a garantire il pieno diritto allo studio e al *successo formativo* agli alunni diversamente abili.

❖ **RETE INTERCULTURALE DELLE SCUOLE DELLA RIVIERA DEL BRENTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete per l'intercultura ha l'obiettivo di facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e per far questo si è dotata di un protocollo di accoglienza condiviso da tutte le scuole della Riviera.

Avere pratiche condivise con l'obiettivo di favorire in ogni scuola:

- il diffondersi di un clima di benessere e accoglienza
- promuovere le competenze linguistiche e culturali degli allievi stranieri
- facilitare il successo formativo degli studenti stranieri
- favorire la relazione con le famiglie dei minori immigrati

condividere prove di verifica per stabilire il livello linguistico degli alunni (QCER)

❖ RETE BIBLIOTECA DELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Statale "Adele Zara" partecipa alla rete di promozione della lettura promossa dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia.

La rete ha come obiettivo quello d'incentivare il piacere alla lettura attraverso



concorsi per gli studenti e formazione per gli insegnanti
L'Istituto capofila è I.C. di viale San Marco di Venezia.

❖ RETE MEDOACUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Medoacus è una rete costituita da dirigenti scolastici che s'incontrano con l'intento di condividere progetti ed attività.

❖ INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali



❖ **INDIRIZZO MUSICALE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

È una rete nata nel 2011 per condividere, raggiungere obiettivi comuni ed ampliare l'offerta formativa relativa all'indirizzo musicale. Ne fanno parte 24 scuole.

Tra gli obiettivi si propone di:

- promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale;
- organizzare attività ed eventi musicali comuni;
- sperimentare metodologie didattiche comuni per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e l'organizzazione della didattica;
- affrontare le problematiche connesse alla continuità; promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica; attivare servizi di formazione per i docenti.

Il nostro Istituto è entrato a far parte di questa rete dall'anno 2015-16, nel momento in cui è stato attivato l'indirizzo musicale.

L'istituto capofila è I.C. Luigi Nono

❖ **RETE ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ RETE ORIENTAMENTO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete che ha come scuola capofila il Liceo Galilei di Dolo. L'obiettivo è di condividere tra le scuole del territorio gli incontri dedicati all'orientamento per offrire ai ragazzi l'opportunità di una scelta consapevole. Attraverso questa rete saranno possibili stage e ed incontri informativi presso le sedi delle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado.

❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La rete si pone come obiettivo la stesura di un piano pluriennale di formazione per i docenti. La scuola capofila è l'istituto professionale C. Musatti di Dolo

❖ **CONVENZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI BORBIAGO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede da parte dell'Università popolare di utilizzare gli spazi della scuola secondaria (aule, laboratori) con delibera del Consiglio d'istituto e con l'impegno di effettuare donazioni alla scuola in base alle necessità di quest'ultima. L'Università propone attività didattiche e formative per adulti del territorio, in orario serale.

❖ **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI PADOVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

**❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI PADOVA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione per tirocinio studenti

Approfondimento:

La convenzione con l'Università di Padova permette agli studenti del corso di Scienze dell'Educazione di svolgere presso il nostro istituto attività di tirocinio obbligatorie per il conseguimento della Laurea. Attualmente la nostra scuola accoglie 6 tirocinanti di vari anni di corso di laurea.

❖ CONVENZIONE/PROTOCOLLO PEDIBUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il Protocollo Pedibus, è stato sottoscritto con il Comune e con il Comitato genitori ed ha lo scopo di sostenere e divulgare le finalità del progetto Pedibus che si attua nelle scuole primarie.

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI VERONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione per tirocinio studenti

Approfondimento:

La convenzione con l'Università di Verona prevede un tirocinio di 150 ore per gli studenti nell'ambito del sostegno. Attualmente vi è attivo un tirocinio presso la scuola secondaria affiancato da un docente di sostegno.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GESTIRE L'AGGRESSIVITA'



Obiettivi del corso: -Saper distinguere rabbia, aggressività, conflitto -Riconoscere le proprie emozioni e gestire quelle negative accettando la frustrazione -Riuscire a dare fiducia al bambino in un'ottica mai giudicante/etichettante -Saper decodificare il significato relazionale dei comportamenti infantili sgradevoli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DIDATTICA INCLUSIVA

E' un percorso formativo che propone la scelta tra i seguenti argomenti: La valorizzazione delle differenze nelle CAD I BES e la didattica inclusiva La valutazione degli alunni stranieri alla luce della normativa specifica La didattica ludico-cooperativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY - IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679

Il percorso di formazione intende offrire al personale docente gli strumenti per svolgere al meglio il proprio lavoro tutelando l'alunno come persona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ ADHD E DISPRASSIA A SCUOLA

Attraverso questa formazione si intende fornire agli insegnanti strumenti conoscitivi e informazioni utili che permettano loro di riconoscere i due disturbi, distinguerli e gestirli in classe con le opportune strategie didattiche e relazionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• corso in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Il percorso formativo prevede la predisposizione di un set di rubriche valutative sulle competenze disciplinari e trasversali, utili a gestire il processo collegiale di certificazione delle competenze previsto alla fine di alcuni segmenti del percorso scolastico (fine infanzia, fine primaria, fine biennio scuola secondaria di secondo grado).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INSEGNARE E COINVOLGERE CON LA DIDATTICA DIGITALE**

Le tecnologie digitali possono essere molto utili nella didattica in classe per favorire il coinvolgimento degli studenti, stimolare la loro motivazione allo studio e un approccio multidisciplinare e cooperativo. Il web offre moltissimi strumenti interessanti per una didattica innovativa: in questo percorso ne verranno presentati alcuni nelle loro funzionalità d'uso e con esempi di applicazione nella didattica. Ad ogni docente verrà data la possibilità di utilizzare immediatamente gli strumenti partendo da semplici compiti ed esempi. Nei momenti di lavoro di gruppo si chiederà di applicare concretamente nella propria didattica i nuovi strumenti visti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche



	<ul style="list-style-type: none"> • corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PATRIMONIO CULTURALE**

Formazione prevista nell'attuazione del progetto ERASMUS+

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività formative potranno essere svolte anche utilizzando la modalità webinar, nelle piattaforme di ERIKSON FORMAZIONE, PEARSON FORMAZIONE, SCUOLA.ME del MIUR.

Sul sito web dell'istituto è stata pubblicata una pagina dedicata alle proposte di formazione da svolgersi online.

LINK ALLA PAGINA: [Formazione docenti: proposte e materiali](#)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



❖ **PRIVACY - IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679**

Descrizione dell'attività di formazione	Il percorso intende offrire al personale di segreteria, gli strumenti per svolgere al meglio il proprio lavoro, tutelando le informazioni riservate.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ **PRIVACY - IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679**

Descrizione dell'attività di formazione	Il percorso intende offrire ai collaboratori scolastici, gli strumenti per svolgere al meglio il proprio lavoro, affrontando l'utenza nel modo corretto, tutelando le informazioni riservate.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno



❖ LE PIATTAFORME ELETTRONICHE: CONSIP E MEPA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ SICUREZZA-PRIMO SOCCORSO-ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA-PRIMO SOCCORSO-ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ **SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fornitore software: segreteria digitale

Approfondimento

Per quanto riguarda il personale assistente amministrativo, oltre ai corsi già indicati sono previste attività formative specifiche riguardanti contratti, procedure per il reclutamento personale organizzati da agenzie formative specifiche sia in presenza e sia sotto forma di webinar.



Per quanto riguarda i collaboratori scolastici invece, oltre ai corsi indicati e relativi alla sicurezza, al primo soccorso e all'antincendio si prevede di formare il personale anche sulla somministrazione dei farmaci salvavita